Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

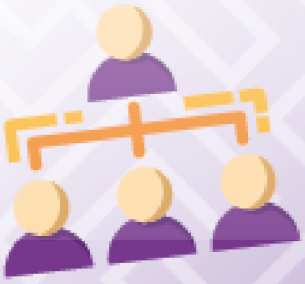
I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

MITD57000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
59 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
66 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
83 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
95 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
118 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
121 Attività previste in relazione al PNSD
123 Valutazione degli apprendimenti
129 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

145 Aspetti generali
147 Modello organizzativo
151 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
152 Reti e Convenzioni attivate
159 Piano di formazione del personale docente
166 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL MAGGIOLINI: STORIA, CARATTERIZZAZIONE E PROSPETTIVE

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Giuseppe Maggiolini di Parabiago nasce nel 1972 e rappresenta sul territorio un'importante realtà educativa, moderna e vivace che ha formato generazioni di giovani e di professionisti oggi stimati ed affermati in vari ambiti e settori. L'identità dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Maggiolini si caratterizza, in tutti gli indirizzi di studio presenti, per una solida base culturale e tecnico-professionale, in accordo con le Linee Guida degli istituti tecnici e le indicazioni dell'Unione Europea. L'obiettivo è l'acquisizione da parte degli studenti, in relazione all'esercizio delle diverse professioni tecniche, di saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia per l'accesso all'Università e all' IFTS (Istruzione e Formazione tecnica superiore) attivati anche nel nostro Istituto.

L'Istituto forma cittadini consapevoli, rivolti a un contesto multiculturale e internazionale, forgia l'autonomia e le competenze degli alunni per orientarli all'imprenditorialità ed alla progettualità, usando costantemente le nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative.



Le risorse umane di cui si compone l'Istituto collaborano in maniera attiva e costante per realizzare un modello operativo finalizzato al miglioramento di tutti i processi che compongono la vita scolastica. Le parole chiave su cui si basa la loro professionalità sono le seguenti:

- coinvolgimento,
- collaborazione,
- senso di appartenenza all'istituzione,
- motivazione,
- trasparenza.

Le attività della scuola coinvolgono ogni singola componente, che si rende parte attiva ed attrice della vita scolastica. La professionalità di ciascuno non si limita infatti all'esecuzione di compiti ordinari, ma tende alla qualificazione del progetto formativo ed educativo. La scuola incentiva e cura in particolare la formazione linguistica sia dei discenti che dei docenti, dando rilievo alle diverse opportunità di internazionalizzazione dei curricula. Accanto alle attività già presenti a scuola, come il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, i corsi per le certificazioni linguistiche ed il progetto madrelingua, sono necessari e di fondamentale importanza:

- la promozione di attività di scambio e di gemellaggio realizzate anche per mezzo di modalità digitali;
- la promozione della metodologia CLIL;

- la progettazione europea, anche a seguito dell'accreditamento Erasmus+;
- l'accreditamento come scuola certificatrice esame Cambridge.

Anche quest'anno l'Istituto usufruirà dei fondi erogati dal PNRR:

- Piano scuola 4.0-azione 1-Next generation class-ambienti di apprendimento innovativi,
- Piano scuola 4.0-azione 2-Next generation labs-laboratori per le professioni digitali del futuro,
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica,
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023),

Risorse professionali
Opportunità:
La presenza di insegnanti qualificati e ben formati, con esperienza e contatti con varie istituzioni locali come scuole, aziende e università, garantisce un adeguato supporto agli studenti nel percorso di studi, li motiva e li orienta verso il successo accademico e professionale. L'Istituto fornisce opportunità di tirocinio e collaborazioni con le aziende locali, con particolare attenzione al percorso di PCTO. Inoltre, offre stage e programmi linguistici internazionali come occasioni di crescita e confronto con il "mondo esterno".
Vincoli:
Il background di alcuni alunni rende necessario un forte impegno didattico e disciplinare affinché essi possano raggiungere risultati soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità:

l'Istituto, di ampie dimensioni, presenta grandi spazi, sia interni che esterni che potrebbero essere sfruttati al meglio per dar vita ad una didattica innovativa. Sotto il profilo strutturale, la scuola presenta alcuni problemi, ma c'è anche una forte determinazione da parte degli studenti e dei docenti nel riorganizzare, quando possibile, gli spazi dedicati agli alunni. Il Collegio Docenti ha dato infatti via libera al Progetto "Dipingi la tua aula!" in cui gli studenti e gli alunni interessati si occupano di ridipingere le aule della scuola.

Vincoli:

Dal punto di vista esterno, ci sono problemi nel gestire i rapporti con le compagnie di trasporto che spesso non riescono ad adattarsi agli orari dell'Istituto. Dal punto di vista interno, la struttura dell'Istituto è stata costruita durante gli anni Sessanta, quindi miglioramenti e ristrutturazioni sono indispensabili per modernizzare e garantire la sicurezza dell'ambiente accademico, specialmente per

quanto riguarda il secondo e terzo piano. Anche la copertura del tetto necessita di essere rifatta, oltre alla tinteggiatura e al rinnovo delle porte e degli infissi. Da un punto di vista economico, recentemente ci sono state riduzioni nei finanziamenti provenienti dal MIUR e dalla Provincia, influenzando le risorse finanziarie effettivamente disponibili.

Territorio e capitale sociale:

Opportunità.

L'Istituto è comodamente accessibile sia in auto che in treno. Parabiago si trova infatti lungo l'asse del Sempione ed è servito dalla linea ferroviaria S5. All'interno, l'Istituto ha 2 laboratori di lingue, 5 laboratori di informatica, 1 laboratorio di fisica, 1 laboratorio di chimica, 1 aula regia, 2 palestre e un parco. Inoltre, a partire dall'anno scolastico. Tutte le aule sono dotate di LIM o Digital board.

Il territorio rappresenta un luogo dove i giovani solitamente trovano un punto di ritrovo. Anche il Comune è molto attento alle proposte dell'istituto, come serate aperte, spettacoli teatrali e progetti di Cittadinanza e Costituzione.

Vincoli

L'avanzamento dal settore industriale a quello terziario ha portato a un cambiamento significativo nell'assetto socio-economico della cittadina, che ora è più polarizzato rispetto al passato. Persistono poi problemi di integrazione soprattutto per le famiglie con risorse limitate e per gli immigrati provenienti da diverse regioni, come il Nord Africa, la Cina e il Sud America. L'effetto immediato è la presenza in Istituto di studenti B.E.S. con svantaggio socio-economico.

Popolazione scolastica:

Vincoli

Disparità ampia nelle risorse finanziarie delle famiglie. Ciò porta ai seguenti risultati:

Difficoltà nell'organizzare attività extrascolastiche come viaggi d'istruzione, proprio a causa dei costi. Le famiglie più facoltose dimostrano interesse, invece, per attività costose come Stage Linguistici o Scambi Internazionali, anche extraeuropei.

Opportunità:

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 l'Istituto ha previsto però un fondo "fewer opportunities": gli alunni vincitori del bando potranno usufruire di una parziale copertura del viaggio di istruzione.

Il contesto sociale fornisce un ambiente sicuro e un buon livello di qualità della vita in media. Ciò porta direttamente a queste conseguenze:

- Le famiglie sono solitamente attente e presenti nella relazione con la scuola.

- Gli studenti e le classi sono generalmente diversificati per provenienza culturale, livello economico e abilità, con un discreto livello di integrazione.

- I ragazzi sono disponibili a partecipare al dialogo educativo in un ambiente tipicamente tranquillo e adatto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MITD57000B
Indirizzo	VIA SPAGLIARDI, 19 PARABIAGO 20015 PARABIAGO
Telefono	0331552001
Email	MITD57000B@istruzione.it
Pec	MITD57000B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itetmaggiolini.edu.it
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	921

Approfondimento

IL CONTRATTO FORMATIVO

- Il CONTRATTO FORMATIVO è un documento fondamentale, che sancisce un'alleanza tra tutti i membri della comunità educante. Viene visionato da tutti i docenti dei Consigli di Classe, dai rappresentanti degli alunni e dei genitori.

Vi sono esplicate, prima di tutto, le scelte metodologico-didattiche e relazionali , che il team di insegnanti ha in programma. Queste possono essere le seguenti, attuate a seconda della specificità del gruppo classe:

- DIDATTICA LABORATORIALE
- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- STUDIO DI CASI
- FLIPPED CLASSROOM
- DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- COLLABORAZIONI INTERDISCIPLINARI
- LAVORI DI GRUPPO
- STUDIO SUL TERRITORI
- INCONTRI CON ESPERTI

La programmazione di ogni disciplina per competenze permette di stabilire quali saranno quelle che il consiglio di classe vorrà sviluppare attraverso un'azione didattica congiunta, congruente, omogenea ed efficace, sulla base sia delle competenze espresse dalle linee guida del Riordino degli Istituti Tecnici, che dalle competenze di cittadinanza indicate nella Direttiva 394-30/12/2006 (Raccomandazioni Parlamento Europeo).

In particolare il C.d.C . di ogni classe delibera specifiche competenze-obiettivo , come fulcro per attuare un'efficace azione didattica.

OBIETTIVI DIDATTICO- EDUCATIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

attenuare o rimuovere le incertezze e i problemi esistenziali tipici dell'età;

migliorare le capacità relazionali e comunicative;

acquisire una maggiore conoscenza e accettazione del sé;

rafforzare l'autostima;

acquisire modelli comportamentali adeguati ai diversi contesti, interiorizzando il rispetto delle regole su cui si fonda la vita comunitaria;

operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione del futuro occupazionale;

riscoprire le proprie radici territoriali e sviluppare un maggiore rispetto per l'ambiente;

realizzare la piena integrazione nella comunità scolastica;

formare la propria identità culturale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- acquisire modalità comunicative chiare e corrette;
- conoscere e utilizzare le lingue straniere;
- acquisire un metodo di studio;
- lavorare con criticità, individuare i termini di un problema ed essere in grado di risolverlo;
- sviluppare la capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale;
- sviluppare la capacità critica e di argomentazione su contenuti didattici e/o di problematiche attuali di più ampio respiro;
- saper coniugare conoscenze e capacità acquisite

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

I dipartimenti disciplinari elaborano le linee guida della programmazione didattica, con l'intento di individuare il percorso formativo comune a tutte le classi, parallele e dello stesso indirizzo, di adeguare l'azione educativa e didattica alle diverse esigenze formative. Tali linee guida vengono predisposte in merito a:

articolazione dei contenuti; tempi di sviluppo degli stessi;

obiettivi a breve, medio e lungo termine; tipologia delle prove di verifica;

indicatori e descrittori delle verifiche (griglie di valutazione)

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER IL PRIMO BIENNIO

Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio.

Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.

Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi, nelle varie forme comunicative, in modo efficace, utilizzando i diversi linguaggi;

Collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;

Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle

Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che permettano allo studente di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI PER IL SECONDO BIENNIO E IL QUINTO ANNO

Nel triennio, gli studenti approfondiscono la propria preparazione culturale e acquisiscono competenze specifiche, rispondenti al profilo professionale dell'indirizzo frequentato. Durante il percorso dei tre anni successivi all'obbligo scolastico, l'attività didattica è finalizzata a fare acquisire agli studenti i seguenti obiettivi trasversali:

- accettare il nuovo e la complessità senza pregiudizio;
- sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti;
- autovalutarsi, imparando a riconoscere le proprie difficoltà, le proprie aspirazioni e le proprie risorse;

- potenziare le conoscenze, competenze e abilità acquisite nel corso del biennio;
- acquisire una conoscenza organica delle dinamiche legate ai vari contesti professionali;
- comunicare in contesti diversi, utilizzando adeguatamente anche linguaggi specialistici

- produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico con sufficiente coerenza e coesione;
- esaminare criticamente i contenuti di apprendimento e riferire logicamente quanto viene appreso;
- analizzare dati, testi, fatti e circostanze e saperli interpretare sviluppando la capacità di deduzione e in generale il ragionamento;
- esporre opinioni personali con chiarezza espositiva e coerenza argomentativa;
- individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio, anche locale;
- aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnico –pratici;
- analizzare situazioni di carattere storico, sociale, giuridico, economico, evolutivo, individuando la relazione tra i diversi aspetti di una stessa realtà;
- mettere in relazione i saperi disciplinari e costruire percorsi pluridisciplinari;
- conoscere e distinguere gli elementi costitutivi, le disposizioni, le normative e le modalità operative di attività professionali fondamentali;

- organizzare fasi e modalità di una ricerca e saperne esporre con chiarezza i risultati;
- individuare i principali aspetti economici ed ambientali del territorio anche locale;
- ampliare i propri orizzonti culturali e sociali;
- dimostrare padronanza nel trasferire conoscenze tecniche in vari settori.

Inoltre, gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina, espressi in termini di competenze, abilità e conoscenze, vengono poi esplicitati nelle corrispondenti programmazioni annuali di materia, alle quali si fa rimando.

Le modalità di verifica, per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno varie e si espliciteranno in:

- VERIFICHE FORMATIVE
- VERIFICHE SOMMATIVE
- INTERROGAZIONI BREVI
- INTERROGAZIONI LUNGHE
- VERIFICHE INTERDISCIPLINARI
- COMPITI di REALTA’

I docenti del C.d.C . potranno poi decidere, soprattutto nel caso di verifiche interdisciplinari, di assegnare alla classe la creazione di un prodotto multimediale. Predisporranno inoltre la partecipazione a webinar, incontri con esperti o uscite didattiche. Si allega al presente documento il

template del contratto formativo.

Allegati:

Contratto formativo.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
Aule	conferenze	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

Approfondimento

L'Istituto presenta problemi strutturali dovuti alla sua costruzione alla fine degli anni '60. Sarebbero necessari interventi di manutenzione straordinaria, ma per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, molto è stato fatto negli ultimi anni.

Grazie ai fondi stanziati dal PNRR - PIANO SCUOLA 4.0- Azione 1 - Next generation class- ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2- Next generation labs- laboratori per le professioni digitali del futuro, la scuola potrà dotarsi di ambienti innovativi di apprendimento fisici e virtuali insieme.

Il progetto DIPINGI LA TUA AULA, approvato dal Collegio Docenti, ha fatto sì che docenti, famiglie e alunni volontari abbiano iniziato, dall'anno 2022-2023, a dipingere e rimodernare le aule e i corridoi del primo e secondo piano. Nell'estate del 2024 la Dirigenza ha previsto la poi la ritinteggiatura e risistemazione dei bagni dell'Istituto.

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	29

Approfondimento

IL DOCENTE PROFESSIONISTA DELL'EDUCAZIONE

"L'insegnamento non è, nel contesto dell'approccio per competenze, inteso come una successione di lezioni, ma come organizzazione e animazione di situazioni educative e di apprendimento".

Il ruolo degli insegnanti è essenziale e si concretizza nella creazione, con il proprio approccio pedagogico, di un progetto didattico che faciliti lo scambio tra il sapere e gli alunni.

Il docente deve essere quindi in grado di animare il processo di apprendimento dimostrando competenze e caratteristiche che rappresentano la sua nuova professionalità, ovvero:

- essere consapevoli che la principale guida e fonte di apprendimento per gli alunni non è solo l'insegnante;

- essere autocritico, riflessivo, possedere una buona autostima, sapere autoregolarsi, ottimizzare e monitorare il proprio tempo;

- mettersi in gioco per primo e fungere da modello positivo esperto;

- essere democratico, entusiasta, motivato;

- credere nel lavoro di squadra sia degli alunni, sia degli insegnanti;

- favorire la comunicazione interattiva tra i ragazzi;

- stimolare lo sviluppo delle varie capacità metacognitive;

- monitorare insieme agli alunni i prodotti formativi e i processi cognitivi dei singoli e del gruppo;

- favorire l'appartenenza alla classe, l'identità, il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva;

- instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie e con il territorio;

- conoscere e favorire i diversi modi di apprendere e di fare esperienza;

- valorizzare i punti di forza dei ragazzi e migliorare la loro autostima;

- valorizzare la partecipazione;

- ascoltare attivamente, ricercare soluzioni mediate e condivise, stimolare i ragazzi ad intervenire indicando quali abilità trasversali ci si aspetta vengano apprese;

- favorire la responsabilità individuale e di gruppo, aiutare la riflessione metacognitiva sui processi attuati e sugli esiti raggiunti, delegando parte del proprio ruolo di formatore;

- concordare le regole della classe e le relative sanzioni riparatorie in accordo con i docenti del C.d.C;

- progettare la propria lezione in modo flessibile utilizzando i metodi e le strategie più adeguate;

- condividere con i ragazzi le scelte educative, le metodologie e i criteri di valutazione degli apprendimenti (contratti formativi);

- agire in modo coerente;

- insegnare le abilità sociali e le competenze attraverso opportunità formative derivanti da attività interdisciplinari.

Il docente deve essere quindi in grado di effettuare uno spostamento dal “sapere” al “sapere insegnato”. Per riuscire in questo importante obiettivo, che qualifica e distingue l’approccio professionale dei docenti di questo istituto, sono importanti le personali attitudini all’osservazione dei ragazzi, la capacità di anteporre gli obiettivi ai contenuti nonché l’organizzazione di ambienti, attività e lezioni.

Le scelte didattico- metodologiche dovranno essere dunque maggiormente affini agli stili cognitivi degli studenti, garantendo un buon livello di servizio e di qualità. Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per specializzazioni, curricolo per istituto);

- operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione

delle eccellenze;

- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio: DVA, DSA o BES emersi dal progetto accoglienza e/o dallo sportello d'ascolto;

- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata, in itinere ed in uscita, nonché l'eventuale ri-orientamento;

- rilevare anche le competenze trasversali di "Ed. Civica", che dovranno essere sollecitate da specifiche azioni mirate da parte dei vari Consigli di Classe;

- predisporre attività di educazione alla legalità, volte a favorire le pari opportunità ed a prevenire fenomeni quali la violenza di genere, il bullismo ed il cyberbullismo;

- individuare le iniziative di prosecuzione e miglioramento delle attività e dei progetti extracurricolari, tenendo conto delle esperienze maturate (certificazioni linguistiche, stage linguistici, scambi internazionali). Per ciascuna attività/progetto/area di intervento, il Dirigente Scolastico individuerà i relativi gruppi di lavoro/referenti/responsabili;

- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising.

Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di allineare i risultati delle prove invalsi, in tutte le discipline, alle scuole col medesimo ECSC

Le priorità strategiche che il nostro Istituto si propone si riflettono nella sua missione educativa, che mira a preparare gli studenti sia con solide competenze teoriche che con abilità pratiche in un campo specifico. Le priorità si focalizzano su alcuni aspetti chiave:

Sviluppo delle Competenze Professionali e Tecniche: potenziare le competenze tecniche degli studenti in relazione al settore specifico dell'Istituto (ad esempio, elettronica, meccanica, informatica, turismo, amministrazione, ecc.). Integrare la didattica teorica con attività pratiche, stage e laboratori che preparano gli studenti al mondo del lavoro.

Innovazione Tecnologica e Didattica: adottare nuove tecnologie per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento (uso di piattaforme digitali, software specifici del settore, tecniche di didattica digitale), promuovere inoltre la formazione continua dei docenti.

Orientamento al Lavoro e Collaborazione con il Settore Privato: sviluppare una rete di partenariati con aziende e enti del settore per favorire tirocini, stage e opportunità di inserimento nel mondo del lavoro, creare sinergie con il mondo dell’impresa per aggiornare continuamente i curricula in base alle esigenze di mercato.

Sostenibilità e Responsabilità Sociale: promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale e sociale, integrando questi principi nei vari percorsi formativi, sensibilizzare gli studenti sulle tematiche legate alla sostenibilità, come l'uso responsabile delle risorse, le tecnologie verdi e le pratiche aziendali etiche.

Integrazione di Competenze Trasversali: potenziare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti, come la capacità di problem solving, il lavoro di squadra, la comunicazione, la gestione del tempo e la leadership, promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, con un focus sull'inglese tecnico e professionale, per favorire l'accesso a opportunità internazionali.

Inclusività e Accessibilità: assicurare che l'Istituto tecnico sia inclusivo, rispondendo alle necessità di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini sociali, economiche o culturali, implementare politiche e pratiche che supportano gli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo loro pari opportunità di apprendimento.

Digitalizzazione dell'Amministrazione e della Gestione Scolastica: investire nella digitalizzazione delle pratiche amministrative, dalla gestione delle iscrizioni alla comunicazione con le famiglie, rafforzare l'uso di sistemi informatici per la gestione del percorso educativo, la valutazione degli studenti e la documentazione accademica.

Internazionalizzazione: favorire scambi culturali e opportunità di studio all'estero per gli studenti, per arricchire la loro esperienza formativa e ampliare le loro prospettive professionali, collaborare con scuole e università internazionali per offrire ai propri studenti esperienze globali.

Queste priorità contribuiscono a creare un ambiente educativo dinamico e in sintonia con le esigenze del mercato del lavoro, garantendo agli studenti competenze e conoscenze richieste per un inserimento efficace nel contesto professionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioramento prove Invalsi

Migliorare gli esiti delle prove invalsi, allineandoli ai risultati nazionali delle scuole con medesimo ECSC. Come già fatto per la lingua inglese, si potenzieranno italiano e matematica attraverso la somministrazione di prove elaborate sulla falsariga degli Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creazione di griglie di valutazione e di prove comuni, anche sulla falsariga degli Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Definizione di criteri di valutazione per competenze comuni.

Attività prevista nel percorso: Definizione di criteri di valutazione per competenze comuni.

Attività prevista nel percorso: Progettazione comune pluridisciplinare. Definizione di criteri di valutazione per competenze comuni.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Capi dei dipartimenti.
Risultati attesi	Elaborazione di almeno un progetto pluridisciplinare per classe parallela e per annualità, in linea con il profilo in uscita dei singoli indirizzi. Condivisione della progettazione e di strategie didattiche. Monitoraggio e riflessione dei docenti sui risultati conseguiti dagli studenti. Confronto sulla valutazione. Acquisizione della consapevolezza dell'impatto delle metodologie didattiche adottate sugli esiti delle prove INVALSI. Diffusione di buone pratiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DIDATTICHE

Le pratiche didattiche proposte prevedono varie azioni innovative volte a evitare la dispersione dei soggetti più fragili e a colmare le difficoltà degli alunni.

Prima di tutto il Cd prevede una settimana di pausa didattica a fine trimestre durante la quale i docenti hanno modo di fermare le spiegazioni e recuperare eventuali carenze o moduli didattici per dare un sostegno al gruppo classe o a chi ne abbia necessità. Inoltre sono sempre organizzati sportelli e corsi di recupero che permettono di sanare le insufficienze presenti alla fine di ogni periodo.

Il PNRR ha inoltre contribuito, grazie all'azione "Non solo scuola, ma ricerca di senso...", a svolgere un ruolo di sostegno attivo e continuativo non solo per classi parallele (rafforzamento delle competenze di base), ha permesso anche di potersi prendere cura degli alunni in situazione di svantaggio, non solo didattico, ma anche emotivo o sociale con iniziative di mentoring e studio assistito, anche in rapporto 1:1.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel campo dell'Internazionalizzazione la scuola ha partecipato a numerosi progetti che vanno dai campionati delle lingue agli Erasmus per cui anche quest'anno l'Istituto si è aggiudicato un bando triennale. In questo modo risultano potenziate le competenze linguistiche degli studenti che, tra l'altro, possono svolgere l'attività di PCTO anche all'estero.

DIGITALIZZAZIONE

Grazie ai fondi del PON tutte le aule sono state dotate di LIM o DIGITAL BOARD, rendendo possibile la creazione di ambienti di apprendimento più dinamici ed interattivi.

Innovazione dell'offerta formativa: Avvio del percorso CAT 4+2 in collaborazione con ITS GREEN

A partire dal prossimo anno scolastico, presso il nostro istituto verrà avviato in via sperimentale il percorso CAT 4+2, realizzato in filiera con l'ITS GREEN (Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica e lo sviluppo sostenibile).

Il modello 4+2 rappresenta una nuova modalità di collegamento tra scuola secondaria di secondo grado e istruzione terziaria professionalizzante, basata su:

- 4 anni di scuola superiore (in questo caso, l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio – CAT)
- seguiti da 2 anni di formazione altamente specializzata presso un ITS.

Gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, post-diploma, nate per rispondere alla domanda di nuove competenze professionali provenienti dal mondo del lavoro. Offrono percorsi formativi in stretta collaborazione con imprese, università e centri di ricerca, con un alto tasso di occupabilità per gli studenti diplomati.

Il percorso CAT 4+2 intende:

- ridurre di un anno il percorso scolastico tradizionale quinquennale, senza penalizzare la preparazione degli studenti
- facilitare l'ingresso in un ITS attraverso una filiera formativa integrata e coerente,
- rispondere alle esigenze del territorio e del settore edilizio in chiave sostenibile, grazie alla collaborazione con ITS GREEN.

Si tratta di un progetto pilota che sarà monitorato attentamente dal NIV e dagli organi collegiali, per valutarne l'efficacia e l'impatto sugli apprendimenti e sulle prospettive occupazionali degli studenti.

Il progetto intende costruire una filiera formativa integrata nel campo tecnologico e professionale, con un particolare attenzione sui temi inerenti energia e l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile. La rete a sostegno dell'offerta formativa integrata della filiera tecnologico-professionale 4+2 è composta dall'ITET "G. Maggiolini di Parabiago (MI), dal Centro di Formazione Professionale Fondazione Luigi Clerici con sede legale in Milano (MI) via Montecuccoli 44/2, il Centro di Formazione Professionale Società Cooperativa Sociale GALDUS con sede legale in Milano (MI) via Pompeo Leoni, 2 e dalla Fondazione ITS per Energia, Ambiente ed Edilizia Sostenibile, da qui in poi ITS GREEN Academy di Vimercate. ITET "G. Maggiolini" di Parabiago (MI), forte della sua esperienza nel settore tecnico, indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, propone una sperimentazione quadriennale che possa rispondere alle più recenti esigenze formative degli alunni e del mondo del lavoro. Vuole offrire una formazione al passo con i cambiamenti in ambito formativo e lavorativo, in linea con le principali tendenze europee. In particolare si vogliono rafforzare i temi che riguardano la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile che sono tra quelli propri delle discipline caratterizzanti

l'indirizzo C.A.T. Gli studenti affronteranno queste tematiche mediante lo sviluppo di casi pratici legati alla sostenibilità e all'efficienza energetica dei fabbricati attraverso delle attività di filiera che verranno progettati e costruiti con i partener della filiera stessa in un'ottica di integrazione e collaborazione. La proposta formativa integrata rende possibile una transizione dal quinquennio ordinamentale al quadriennio, pur mantenendo la completezza del percorso educativo-formativo, mira a preparare gli studenti con competenze avanzate sia per il mondo del lavoro, non appena conseguito il Diploma di IT quadriennale, sia per l'iscrizione ai percorsi di formazione superiore di terzo livello dell'ITS di riferimento. Il curriculum integrato necessario alla preparazione del Tecnico superiore per l'efficienza energetica nell'edilizia sostenibile dev'essere orientato verso le tecnologie più avanzate e i trend innovativi che stanno trasformando il settore energetico. E' fondamentale approfondire la conoscenza delle energie rinnovabili, come solare, eolico e geotermico e dei materiali al fine di sviluppare le competenze necessarie per la progettazione di nuovi edifici e/o riqualificazione di edifici esistenti attraverso proposte di intervento sostenibili sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista economico. ITET "G. Maggiolini" di Parabiago avvierà una classe del percorso quadriennale dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio. I contenuti del curriculum integrato saranno declinati adeguatamente per un primo biennio dedicato alle competenze di base ed un secondo biennio sempre più specializzante con competenze più specifiche tecniche e ad hoc per consentire il naturale prosieguo, in seguito agli Esami di Stato, con ITS GREEN Academy.

La definizione del modello curriculare per un percorso scolastico quadriennale si concentra su vari ambiti di competenze fondamentali e tecnico-professionali, tenendo in considerazione le esigenze dell'innovazione digitale e il contesto del made in Italy. Questo processo deve rispettare le disposizioni degli articoli 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999, il quale permette una flessibilità nell'organizzazione del calendario scolastico e dell'orario delle lezioni. In virtù di questo, ITET "G. Maggiolini" stabilisce il seguente quadro orario per tutti gli anni di corso, dal primo al quarto: gli studenti frequenteranno le lezioni curricolari per un totale di 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, ogni giorno seguiranno 7 moduli orari delle diverse discipline. Inoltre, dal primo anno gli studenti saranno impegnati nei seguenti periodi: - 1-11 settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche - 8-30 giugno, dopo il termine delle attività didattiche - n. 5 rientri al sabato durante l'anno scolastico In questi periodi gli studenti svolgeranno attività quali laboratori presso la scuola svolti da esperti individuati tra gli aderenti alla filiera, presso ITS GREEN Academy oppure presso le aziende di pertinenza di ITS GREEN Academy, project work, esperienze on the job, visite ad aziende 11 dell'ambito energia legate alla filiera da rapporti di partenariato, al fine di raggiungere il monte ore del quinto anno in quattro anni. In particolare si propone per il primo anno del percorso un intervento mirato capace di motivare gli studenti e allo stesso tempo stimolare l'interazione tra i soggetti al fine di sviluppare il lavoro di team. Per il medesimo scopo, l'Istituto prevede che le settimane di PCTO siano 4 nel periodo giugno - settembre del secondo e del terzo anno di corso,

affinché gli studenti possano fare esperienze significative anche con le aziende coinvolte nella sperimentazione. Per quanto concerne il potenziamento delle competenze verranno implementate le competenze linguistiche attraverso attività specifiche per una migliore comprensione e produzione del testo scritto e della produzione orale, sia in lingua italiana, sia in lingua straniera. In parallelo, si cercherà di lavorare sulle competenze storiche e giuridiche, incentivando il role playing e il debate. Per quanto concerne le competenze scientifiche e tecnico-professionali, saranno ottenute anche con metodologie quali il learning by doing, le attività di project work, attività di plobem solving e design thinking. In allegato è possibile visionare il quadro orario di massima proposto dall' ITET "G. Maggiolini

Per questa ragione, i diplomati quadriennali presso ITET "G. Maggiolini" avranno sia competenze e conoscenze di base equivalenti agli studenti diplomati in 5 anni, sia competenze e conoscenze in materia energetica nell'edilizia sostenibile che potranno essere messe in campo nel percorso post-Diploma previsto dalla filiera. La filiera tecnologico-professionale si completa con il contributo dei Centri di Formazione Professionale coinvolti nel percorso di istruzione tecnica e professionale per il tecnico elettrico realizzati nelle sedi operative dei CFP. La transizione tra i percorsi sarà guidata dalle disposizioni normative esistenti consentendo agli studenti di personalizzare il percorso in base alle loro potenzialità, attitudini ed interessi, evitando la dispersione delle competenze acquisite. Sempre nel rispetto delle normative esistenti, le istituzioni coinvolte concorderanno le modalità della reversibilità delle scelte e la possibilità di transizione degli studenti ai percorsi quadriennali della stessa filiera. Per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria e di passaggio tra i diversi percorsi, si prevede: • l'utilizzo della metodologia didattica per competenze avvalendosi del potenziamento delle attività laboratoriali e compiti di realtà, anche in contesto lavorativo, dove i diversi gruppi classe (IT e IeFP) possono collaborare, anche al fine di facilitare i passaggi di continuità orizzontale tra i due sistemi di istruzione. • l'utilizzo nel curricolo degli studenti e, nella formazione dei docenti coinvolti nella sperimentazione, dei framework di competenze europei e dei nuovi modelli strutturati correlati alle 8 competenze chiave per il Lifelong learning del 2018 con particolare riferimento a quelli legati alla filiera tecnologico-professionale, LifeComp (2020), CEFR 2020, EntreComp (2016), GreenComp (2022). Questa preparazione garantirà al tecnico una visione integrata del settore e la capacità di contribuire attivamente alla transizione energetica globale.

Tutti i partner della filiera - l'IT, i Centri di Formazione Professionale e ITS GREEN Academy intraprendono un programma di informazione e orientamento per fornire una panoramica completa sulle opportunità offerte dal nuovo percorso quadriennale all'interno della filiera tecnica e professionale. In questa prospettiva, si pianifica la realizzazione di open day specifici, di giornate

tematiche, incontri e altre occasioni dedicati al nuovo percorso, con la partecipazione di tutti gli attori chiave della filiera e delle imprese. Il piano di continuità e orientamento all'interno della filiera prevede l'integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con una serie di attività mirate, tra cui: - realizzazione di incontri a tema su istruzione e occupazione come i Career day normalmente organizzati da ITS GREEN Academy nei propri percorsi - attività tipiche della programmazione di Educazione Civica, specificamente inerenti ad etica e normativa nel settore ambientale e delle competenze green - realizzazione di percorsi per l'apprendistato duale ex art. 43 D.Lgs.81/2015 - visite didattiche presso le aziende partner - stage aziendali, in Italia o all'estero - visite didattico aziendali, anche integrate nel sistema dei viaggi di istruzione - moduli didattici in sede comprendenti docenti mutuati dai diversi ordini della filiera - iniziative didattiche realizzate in sinergia con gli attori della filiera dedicate al potenziamento delle STEM utilizzando i nuovi - laboratori presenti nell'istituto realizzati con i finanziamenti PNRR e anche quelli ITS GREEN Academy. In particolare, presso l'ITET Maggiolini sono disponibili i seguenti laboratori: CAD, topografia, il nuovo laboratorio multimediale e linguistico. Inoltre, presso ITSGREEN Academy sono disponibili i seguenti laboratori: laboratorio elettrico ed elettronico, laboratorio BIM/ MEP (Building 12 Information Model / Mechanical, Electrical and Plumbing), laboratorio per le nuove energie, laboratorio di realtà virtuale e aumentata, a cui si aggiunge la piattaforma di IA perimetrata Future Decoder orientata ai temi dell'energia e dell'efficientamento energetico in edifici ed impianti. - Ulteriore obiettivo è sensibilizzare gli studenti sulle opportunità offerte dalla formazione terziaria professionalizzante. Oltre a quanto detto finora, si aggiungono gli accordi con le imprese che sono socie e partner di ITS GREEN Academy, i cui accordi di partenariato sono depositati e consultabili presso ITS GREEN Academy. - Due esempi da citare sono la collaborazione con Assolombarda ed LE2C (Lombardy Energy Cleantech Cluster) rispettivamente socio fondatore e socio partecipante di ITS GREEN Academy, oltre che gli accordi di partenariato con due atenei: l'Università LIUC di Varese e l'Università di Bergamo.

Le ITS Academy progettano e realizzano la propria offerta formativa a partire dalle specifiche esigenze rilevate, dalle vocazioni e dalla connessione al tessuto socioeconomico-produttivo del territorio di riferimento. Questa è una delle più importanti leve che determinano il successo occupazionale in uscita insieme alla qualità dell'occupazione dei diplomati ITS. Alla luce di questi elementi ITS GREEN Academy, insieme agli altri componenti della rete può progettare diversi interventi per: favorire la laboratorialità e facilitare il passaggio tra il mondo scolastico e quello della formazione tecnica avanzata. 1. Laboratori tematici interdisciplinari: workshop e laboratori pratici dedicati a energie rinnovabili, pratiche di sostenibilità, applicazioni di AI 2. Percorsi di orientamento esperienziale: visite guidate ed utilizzo di laboratori propri, incontri con esperti del settore e simulazioni di processi produttivi 3. Progetti di co-progettazione: coinvolgere studenti e docenti degli enti della rete in progetti reali, come lo sviluppo di una soluzione tecnologica, lo sviluppo di soluzioni

di efficientamento energetico basate su intelligenza artificiale, utilizzando i laboratori e le attrezzature ITS. favorire l'innovazione e stimolare il pensiero creativo e imprenditoriale. 1. Hackathon e competizioni innovative: maratone di idee in cui gli studenti collaborano per trovare soluzioni innovative a problemi reali, ad esempio nel campo dell'edilizia sostenibile, della digitalizzazione dei dati e del monitoraggio dei consumi energetici o delle tecnologie avanzate. 2. Laboratori di design thinking: imparare metodologie creative per sviluppare idee e trasformarle in progetti concreti, favorendo la collaborazione e il problem-solving. 13 3. Percorsi di imprenditorialità: percorsi che simulano la creazione di startup, per imparare come sviluppare un business plan, presentare idee innovative e lavorare in team multidisciplinari. 4. Incontri con esperti: seminari con innovatori, imprenditori e aziende tecnologiche per ispirare gli studenti e mostrar loro le applicazioni pratiche dell'innovazione l'apporto formativo delle imprese 1. Laboratori aziendali condivisi: organizzare laboratori tematici in cui gli studenti partecipano a simulazioni o attività pratiche legate ai processi produttivi reali, utilizzando tecnologie innovative in collaborazione con le imprese locali. 2. Percorsi di mentorship: con il supporto di tutor aziendali, gli studenti possono beneficiare di una guida esperta che li introduce alle dinamiche del lavoro, condividendo competenze e esperienze. 3. Visite aziendali e incontri tematici: organizzare visite presso aziende del territorio, accompagnate da seminari con professionisti per esplorare le opportunità di carriera in settori specifici. l'apporto formativo degli enti del territorio valorizzando il patrimonio locale e rafforzando le competenze trasversali e tecniche. 1. Progetti territoriali integrati: collaborare con enti locali (comuni, regioni, camere di commercio) per progettare attività legate allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione del turismo locale. 2. Progetti di cittadinanza attiva: coinvolgere gli studenti in iniziative locali, come campagne ambientali o progetti sociali, per sviluppare un senso di responsabilità verso la comunità.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Svolgimento presso l'Istituto di corsi di formazione e aggiornamento sulle pratiche didattiche più innovative, finalizzate alla creazione di percorsi individualizzati.

Nell'anno scolastico 2024-2025 è stata creata la Funzione Strumentale UDA che, a partire dall'educazione civica, inizierà a trasformare la didattica tradizionale e organizzarla per moduli

trasversali.

A partire dall'anno scolastico 2025/26, sarà avviato in via sperimentale il percorso quadriennale "CAT 4+2", che prevede innovazioni didattiche attraverso l'utilizzo di UDA (Unità Didattiche di Apprendimento) e attività in compresenza. L'elemento innovativo del percorso "CAT 4+2" risiede anche nell'introduzione di pratiche didattiche più dinamiche e collaborative, come le UDA interdisciplinari e le compresenze, che favoriscono un apprendimento attivo, laboratoriale e centrato sulle competenze. In allegato il quadro orario del quadriennale.

Allegato:

QUADRO ORARIO CAT QUADRIENNALE 4 piu 2.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento delle competenza linguistiche degli insegnanti, anche in previsione dello svolgimento di moduli CLIL e della possibilità di dare ad alcune classi la certificazione Certilingua.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi che permettano una gestione sempre più dinamica e condivisa dei saperi, senza che questi vengano semplicemente veicolati dal docente. I fondi stanziati dal PNRR per il potenziamento delle discipline STEM permettono infatti di implementare le attività laboratoriali e le competenze digitali degli studenti, rendendoli sempre più parte attiva della lezione.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Aule 4.0 ma non solo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Uno spazio di apprendimento innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone e accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud. Dagli elementi desunti dall'analisi preliminare delle esigenze è emerso che alcune aule non possiedono ancora un monitor interattivo o hanno lim di prima generazione obsolete e mal funzionanti, pertanto la prima necessità è quella di rendere queste aule al momento non digitalizzate ed obsolete in linea con gli standard richiesti dalle moderne metodologie di insegnamento. Verranno quindi installati moderni monitor interattivi da 75 pollici con pc dedicato e adeguati software per la didattica (mappe concettuali, vidiorecording, geogebra ecc...). Si intende realizzare anche ambienti di apprendimento specifici per discipline, nella fattispecie: - Aula di lingue straniere (con postazioni di ascolto e speaking); - Aula discipline STEM (tecnologie adeguate legate alla robotica e dell'automazione, all'intelligenza artificiale, alla realtà virtuale e all'analisi dei dati); - Aula di Storytelling, narrazione e produzione

digitale (spazi per ideare pianificare e creare e realizzare prodotti e servizi di comunicazione multimediali, valorizzare la narrazione digitale nella lezione ordinaria, collegare virtualmente gli ambienti scolastici con il mondo esterno, dalle attrezzature, a setting alle opportunità didattiche).

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Progetto: A piccoli passi verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone la realizzazione di nuovi e più moderni ambienti di apprendimento capaci di permettere agli studenti di valorizzare i loro talenti e così raggiungere il successo formativo. Uno spazio di apprendimento innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il

contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici devono garantire flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone e accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud. Verranno quindi installati moderni monitor interattivi da 75 pollici con pc dedicato e adeguati software per la didattica (mappe concettuali, vidiorecording, geogebra ecc...).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non solo scuola ma anche ricerca di senso...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è anche sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico e familiare. Non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il fenomeno si è accentuato negli anni anche per la presenza, nel nostro istituto, di numerosi studenti stranieri. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Da queste premesse è nato il progetto "NON SOLO SCUOLA MA ANCHE RICERCA DI SENSO..", che cerca di intervenire alla radice della dispersione scolastica, nei passaggi più delicati per i ragazzi lungo tutto l'arco degli anni di studio nella ns scuola prima che l'abbandono si compia. Il progetto quindi punta a mettere in atto strategie, percorsi che ci permettano di offrire agli studenti e alle loro famiglie l'opportunità di raggiungere tali obiettivi attraverso proposte formative alternative e/o trasversali alla didattica al fine anche di potenziare le competenze trasversali.

Importo del finanziamento

€ 174.999,11

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	211.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	211.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricoli dell'Istituto tecnico economico e tecnologico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché quelle linguistiche. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologie di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche d'insegnamento. In maggiore dettaglio per la misura A (Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti): n. 16 edizioni per percorsi di orientamento e

formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; n. 1 edizione per percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; n. 8 edizioni per percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; oltre a attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo per un importo di € 80.566,16. Per la misura B (Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti) in dettaglio: n. 3 edizioni di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti; oltre a attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo per un importo di € 15.311,12. Importo totale dell'intervento € 95.877,28 coincidente con importo finanziato.

Importo del finanziamento

€ 95.877,28

Data inizio prevista

30/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative che la scuola intende intraprendere sono le seguenti:

- dopo aver migliorato e digitalizzato gli ambienti di apprendimento, si cercherà di incentivare anche la didattica laboratoriale;

- contrastare la dispersione scolastica, prevedendo attività di recupero e/o potenziamento, coinvolgendo gli alunni in attività pomeridiane che permettano loro di esprimersi anche in campo sportivo e artistico;

- prevedere un corso di formazione per arrivare alla dematerializzazione dei documenti.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I CORSI DI STUDIO E LE RELATIVE PECULIARITÀ

I corsi attualmente presenti nell'Offerta Formativa dell'istituto si distinguono in due macrosettori, ognuno dei quali si articola in diversi indirizzi:

- **- Settore Economico**:
  - > Amministrazione, Finanza & Marketing
  - > Relazioni Internazionali per il Marketing
  - > Sistemi Informativi Aziendali;
  - > Turismo.
- **- Settore Tecnologico:**
  - > Costruzioni, Ambiente e Territorio;
  - > Costruzioni, Ambiente e Territorio – Arredo urbano e Progettazione d'interni;

La nostra scuola propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e per incentivare, prima di tutto, lo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro o nella realtà universitaria.

Per raggiungere questi importanti obiettivi, i corsi prevedono specifiche peculiarità ed orientamenti.

SETTORE ECONOMICO

Il settore economico comprende due ampi indirizzi, AFM e TURISTICO.

Questo ambito di studi si caratterizza, in generale, per un'offerta formativa incentrata sul

settore economico-finanziario e affronta lo studio dei macro-fenomeni aziendali, nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le seconde lingue straniere offerte dalla scuola sono il tedesco, lo spagnolo e il francese. Inoltre è possibile scegliere il russo come terza lingua straniera all'indirizzo turistico. Viene data la possibilità di scelta della seconda e terza lingua straniera nei diversi indirizzi, tuttavia verrà richiesto di indicare, all'atto di iscrizione, una preferenza, in modo tale da tutelare i docenti di ruolo dell'istituto.

Primo biennio comune

Le discipline di indirizzo del settore economico sono presenti nel percorso fin dai primi due anni. Il biennio comune permette, infatti, di poter scegliere l'indirizzo di studi del triennio (AFM, RIM, SIA, TUR) in maniera più consapevole e accorta, avendo già avuto un primo approccio con le materie di indirizzo e di studio, favorendo una scoperta delle proprie inclinazioni, attitudini, passioni e propensioni.

Le seconde lingue straniere offerte dalla scuola sono il tedesco, lo spagnolo e il francese.

Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

gestire adempimenti di natura fiscale;

collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

svolgere attività di marketing;

collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Amministrazione, Finanza e Marketing

Sbocchi nel mondo del lavoro:

Inserimento in imprese pubbliche e private, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti, tributaristi, fiscalisti e consulenti di investimenti.

Sbocchi universitari:

accesso a qualsiasi facoltà universitaria;

accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore.

Relazioni Internazionali per il Marketing

Sbocchi nel mondo del lavoro:

inserimento negli uffici di relazioni pubbliche;

inserimento in enti ed aziende di qualunque settore produttivo, per curare, in particolare, i rapporti con l'estero e per effettuare ricerche di mercato.

Sbocchi universitari:

accesso a qualsiasi facoltà universitaria;

accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore.

Sistemi informativi aziendali

Sbocchi nel mondo del lavoro:

centri telematici operativi (Centri di calcolo aziendale, Internet Service Provider, Application Service Provider, Web Farm);

aziende pubbliche e private;

istituti di credito, finanziari, assicurativi;

software house e aziende di progettazione software.

possibilità di intraprendere un'attività in proprio con ruolo di: esperto in contabilità aziendale riferita ai mercati nazionali ed internazionali (uso dell'inglese tecnico e tecnologico), analista programmatore con uso dei linguaggi di base.

Sbocchi universitari:

accesso a qualsiasi facoltà universitaria;

accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore.

•

Turismo

Il percorso Turismo si caratterizza per una forte vocazione all'interculturalità e all'integrazione tra economia, lingue straniere ed arte. L'obiettivo è formare esperti di impresa che sappiano sfruttare al meglio il patrimonio artistico e culturale italiano ed europeo. A questo proposito, la peculiarità di tale percorso nel nostro istituto è data anche dallo studio della lingua russa, a partire dal III anno, come III lingua straniera.

SETTORE TECNOLOGICO

L'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel processo di innovazione.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa, e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano poi nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Alla fine del biennio comune, gli studenti possono scegliere tra due percorsi di studio:

Costruzione, Ambiente e Territorio, Arredo Urbano e Progettazione di interni.

Al termine dei primi due anni percorso, sono in grado di:

collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi;

operare in autonomia nei casi di modesta entità;

intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili;

prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle

normative sulla tutela dell'ambiente e redigere la valutazione di impatto ambientale;

pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività sv olte.

Costruzione, Ambiente e Territorio

A conclusione dei due percorsi quinquennali, il diplomato è in grado di:
selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

A partire dall' a.s. 2025/2026 partirà presso il nostro Istituto la sperimentazione del 4+2 relativo all'Indirizzo CAT in filiera con l'ITS.

Sbocchi nel mondo del lavoro:

inserimento nelle industrie delle costruzioni e dell'edilizia;

inserimento nelle industrie di arredamento;

inserimento nelle imprese pubbliche e private;

inserimento negli studi professionali del settore;

inserimento nella Pubblica Amministrazione (Catasto, Uffici Tecnici, etc.).

Sbocchi universitari:

accesso a qualsiasi facoltà universitaria e al Politecnico;

accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore.

PCTO (PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO)

Parte attiva della vita scolastica di ciascun alunno, a partire dal triennio, è anche il PCTO.

Il PCTO, ovvero la definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stato definito dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. La scuola ha avuto una tradizione e un'esperienza consolidata nella realizzazione dei percorsi, fin dalla pubblicazione del DL 77/2005.[3]

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 150 ore la durata minima del percorso PCTO ne gli istituti tecnici. Le attività vengono inquadrate nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, poiché non possono essere considerate un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. La partecipazione a progetti, eventi o corsi, in orario scolastico o extra-scolastico, dà diritto infatti al riconoscimento di ore valide ai fini del PCTO.

A partire dalle competenze trasversali descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, si definisce per le classi uno stage o il progetto di impresa formativa simulata, che permetta di sviluppare attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, con l'apporto fondamentale del territorio. Nella

progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva risulta quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Il percorso si articola in diversi momenti di formazione, volti a preparare lo studente. Inizialmente sono seguiti, in modalità online o in presenza, corsi sulla sicurezza e sulla privacy, a cui possono poi seguire visite aziendali e workshop curricolari o extra-curricolari per l'orientamento. Per i progetti attivi in istituto si rimanda alla sezione "iniziative per l'ampliamento curricolare".

La calendarizzazione dell'esperienza vera e propria, come stabilito dal Collegio Docenti, è diversa e organizzata per indirizzi. Gli studenti del triennio svolgono il loro periodo di tirocinio in aziende private, pubbliche, studi professionali, enti pubblici o associazioni, abbinati in base all'indirizzo di studio. Viene inoltre scelto, per ogni studente, un docente tutor (il coordinatore di classe) che fungerà da riferimento e raccordo tra la scuola e l'azienda, e un tutor aziendale.

La valutazione dell'attività di tirocinio si baserà su schede opportunamente compilate dall'azienda ospitante e dallo studente stesso, che dovrà anche stendere una relazione da presentare all'esame di stato. Al termine del percorso sarà rilasciata una certificazione che attesti il livello delle competenze raggiunto.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE:

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rappresentano un'opportunità fondamentale per integrare l'apprendimento scolastico con esperienze sul campo, favorendo un approccio più attivo e coinvolgente alla didattica. Tali attività, integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola, contribuiscono in modo significativo alla crescita culturale, sociale e personale degli studenti. Inoltre, sono fondamentali per la formazione di un'identità culturale e territoriale degli studenti.

Per questo, nell'organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, la scuola si impegna a valorizzare forme di turismo ed escursionismo sostenibili, inclusive e responsabili, a mettere al centro il territorio di appartenenza e ad utilizzare il più possibile i mezzi pubblici.

Tipologie di uscite proposte.

1- Visite guidate: musei, siti archeologici, mostre, laboratori scientifici. Alle visite possono essere integrate attività laboratoriali.

2- Uscite sul territorio: Escursioni in natura (integrate anche nei progetti del Dipartimento di Scienze Motorie), visite a parchi naturali, visite aziendali.

3- Viaggi d'istruzione (per le classi del triennio): di durata più lunga, con almeno un pernottamento, che permettono di approfondire tematiche specifiche (anche legate ai singoli indirizzi di studio) e di scoprire nuovi contesti geografici e culturali italiani ed europei.

4- Soggiorni linguistici ed Erasmus: Immersione (di breve e lungo periodo) in un paese straniero per apprendere una lingua diversa a contatto con la cultura locale.

5- Partecipazione a fiere, eventi, conferenze e spettacoli teatrali organizzate anche dai singoli Dipartimenti Disciplinari e dalle diverse Commissioni.

Obiettivi e finalità didattiche, culturali ed educative.

1- Arricchimento delle conoscenze: approfondimento delle discipline studiate a scuola attraverso l'osservazione diretta di fenomeni, luoghi e culture.

2- Sviluppo delle competenze trasversali, in linea con il Quadro Europeo delle Competenze.

3- Stimolo della curiosità e della passione per l'apprendimento in diverse discipline.

4- Sviluppo dell'autonomia, della responsabilità, del rispetto delle regole e della capacità di adattarsi a nuovi stimoli e problematiche.

5- Formazione di una cittadinanza attiva e consapevole: sensibilizzazione ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, della diversità e del patrimonio culturale materiale e immateriale.

6- Orientamento scolastico e professionale: favorire la scoperta di interessi e attitudini personali, nonché di nuove professioni e indirizzi di studio per il futuro.

7- Possibilità per docenti e studenti di sperimentare forme di didattica e valutazione innovativa di conoscenze, competenze ed abilità.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI	MITD57000B

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto
turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a
quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare

soluzioni
funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale
sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti
turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale
dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare

soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Insegnamenti e quadri orario

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s 2024/2025 l'Istituto ha previsto lo svolgimento di un'unica UDA scelta dai singoli Consigli di Classe e svolta nell'arco di alcune giornate a discrezione dei docenti.

Ferma restando l'autonomia dei singoli CdC, la Funzione strumentale UDA e la Commissione educazione civica appronteranno dei moduli idonei ad ogni annualità ed indirizzo, dando anche utili consigli per lo svolgimento degli stessi e per la progettazione del prodotto finale. Le UDA seguono i nuovi riferimenti normativi. Si allega il file con le relative progettazioni.

Allegati:

UDA ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

Dopo la legge n.92 del 20 agosto 2019, il DM 183 del 07/09/2024 puntualizza l'insegnamento dell'Educazione civica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado.

La norma richiama nuovamente il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di

corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Le nuove Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'. L 'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3 . CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

A partire dall' a.s. 2024/2025 nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione della Funzione strumentale UDA, potranno proporre unità didattiche di apprendimento che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di moduli interdisciplinari trasversali condivisi dai docenti della Commissione di educazione civica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS PER I DOCENTI

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il nostro Istituto, dopo aver partecipato ai progetti dell'anno 20222/2023, si è aggiudicato un bando triennale per la mobilità dello staff (2024-2027)-

Partecipare al Programma Erasmus+ significa, per i docenti, godere di un'opportunità di crescita personale e di un'esperienza concreta di mobilità europea. Il Programma è sinonimo di inclusività e di formazione di alta qualità e offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

A partire dall'autunno 2025 saranno approntate opportunità di job shadowing della durata di 2 settimane da svolgere in Finlandia o, comunque, nei paesi scandinavi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Approfondimento:

Nell'ambito dell'internazionalizzazione, il PTOF individua come obiettivo prioritario della scuola la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue europee (francese, spagnolo, tedesco e russo), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Il Maggiolini incentiva e cura la formazione linguistica sia dei discenti sia dei docenti, dando rilievo alle diverse opportunità di internazionalizzazione dei percorsi. All'interno dell'Istituto sono presenti attività di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, corsi per le certificazioni linguistiche, il progetto madrelingua, la promozione di attività di scambio e di gemellaggio, l'uso della metodologia CLIL e l'accreditamento come scuola certificatrice esame Cambridge. Riguardo il CLIL, un obiettivo è aumentare il numero di docenti che abbiano superato l'esame C1 (2 nell'anno scolastico 2023-2024) e che siano in possesso del relativo master. La Scuola partecipa quindi alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR che si occupa di Nuove competenze STEM e multilinguistiche. Si lavora nello specifico su: certificazioni linguistiche per studenti (livello B1 e B2) e docenti (livello base e livello B2/C1), campionato nazionale delle lingue di Urbino e altri concorsi linguistici. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica avviene attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le

culture, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei propri diritti e dei doveri.

○ Attività n° 2: ERASMUS PER STUDENTI NEODIPLOMATI

Per gli alunni neodiplomati, l'Istituto propone un progetto di mobilità individuale a lungo termine, della durata di tre mesi. Il progetto si svolgerà a Valencia.

È l'opportunità, per gli alunni, di vivere un'esperienza europea di lunga durata per lavorare oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento individuale per ogni alunno.
Per tutti gli alunni che partecipano a questo tipo di mobilità è previsto un incontro di formazione a cura dell'Agenzia nazionale prima della partenza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Attività n° 3: ERASMUS PER STUDENTI DELLE CLASSI 3^ E 4^

Per gli alunni del 3^ e 4^ anno, è previsto un progetto di mobilità a piccoli gruppi di breve termine.
La durata è di 30 giorni e propone, come sedi, Galway in Irlanda oppure Bordeaux in Francia.
La mobilità individuale permette agli alunni di svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente, sulla base di un programma di apprendimento definito dalla scuola per ogni alunno.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

Attività n° 4: ERASMUS PER I DOCENTI (CORSO DI LINGUE)

L'Istituto prevede la possibilità, per piccoli gruppi di docenti, di svolgere, a partire dall'autunno 2025, un corso di lingua inglese presso la cittadina irlandese di Galway. Il corso, propedeutico per il raggiungimento di una eventuale certificazione linguistica, avrà la durata di due settimane.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

○ Attività n° 5: CORSI DI LINGUA (per docenti)

All'interno della nostra scuola vengono proposti dei corsi di lingua inglese di livello B2 e C1. I corsi, della durata di 20 ore, si tengono in orario pomeridiano, una volta a settimana, e sono volti anche alla preparazione e conseguimento della certificazione linguistica relativa. Inoltre, grazie ai fondi erogati dal PNRR (STEM E MULTILINGUISMO) sarà possibile attivare corsi di lingua inglese per principianti e corsi sulla metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze STEM e multilinguistiche per l'ITET Maggiolini di Parabiago

○ Attività n° 6: CORSI DI LINGUA (per studenti)

Corsi rivolti agli studenti che vogliano ottenere una certificazione B1 o B2. I corsi si tengono al pomeriggio presso il nostro Istituto e vi è la possibilità di svolgere l'esame in sede perchè la scuola è sede certificatrice Cambridge.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE STEM

L'investimento 3.1 all'interno del finanziamento PNRR DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "La cassetta degli attrezzi"

ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO – MODULI DI 30 ORE

CLASSI PRIME – "La cassetta degli attrezzi"				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Cos'è l'orientamento? Prospettive formative secondo le nuove Linee guida. Incontro a gruppi di classi	Incontro informativo	2	DS, Coordinatore di classe, docente orientatore

	(max 3) in Sala Conferenze (nel corso della mattinata)			
2	I primi mesi alle superiori. Attività di riflessione guidata sulle impressioni relative all'avvio della scuola secondaria di secondo grado. Verifica sulla scelta, sulle discipline, sul contesto, sulle alternative non selezionate, sul confronto tra pari anche di altri indirizzi scolastici e/o altre scuole.	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC
3a	La mia cassetta degli attrezzi. Dinamica condotta da uno o più docenti della classe. Se apro la mia cassetta degli attrezzi cosa trovo e cosa manca. (orario curricolare)	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC
3b	Costruisco la mia cassetta degli attrezzi.	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC

	Cosa manca al suo interno? Cosa potrebbe servirmi per fare meglio? Come mi procuro gli attrezzi?			
4	Visione del film "L'attimo fuggente"	Fruizione contenuti multimediali e attività di rielaborazione	4	Docenti del CdC
5	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 18 ore in cui sviluppare orientamento attivo attraverso il sapere specifico di alcune specifiche discipline	Didattica orientativa/Orientamento formativo	18	Docenti del CdC
TOTALE			30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Cosa vedo nei miei occhi"

CLASSI SECONDE – "Cosa vedo nei miei occhi"				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Cos'è l'orientamento? Prospettive formative secondo le nuove Linee guida. Incontro a gruppi di classi (max 3) in Sala Conferenze (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	2	DS, Coordinatore di classe, docente orientatore
2	Attività di riflessione sul primo anno portato a termine. Cosa ho capito di me stesso e dell'indirizzo di studi che ho intrapreso? (orario curricolare)	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC
3	Attività di riflessione sulla scelta dell'indirizzo nel	Meta-riflessione e condivisione	2	Docenti del CdC

	secondo biennio e consapevolezza della fine dell'obbligo d'istruzione: continuare la scuola è una mia scelta!			
4	Attività di riflessione e consapevolezza sul benessere , flessibilità e autoregolazione (Area personale del LifeComp)	Meta-riflessione e condivisione	4	Docenti del CdC
5	Visione del film "School of Rock"	Fruizione contenuti multimediali e attività di rielaborazione	4	Docenti del CdC
6	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 16 ore in cui sviluppare orientamento attivo attraverso il sapere specifico di alcune specifiche discipline	Didattica orientativa/Orientamento formativo	16	Docenti del CdC
TOTALE			30	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III “Sentirsi bene con le proprie caratteristiche”

CLASSI TERZE – “Sentirsi bene con le proprie caratteristiche”				
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor

	Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze (nel corso della mattinata)			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (orario extracurricolare).	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3°	Stare bene con se stessi Attività preliminare. Proiezione del film "Forrest Gump" e discussione guidata	Modulo di orientamento formativo	4	Docenti, singoli raggruppamenti
3 b	Stare bene con se stessi Il benessere che proviene dall'impegno/fatica (2h) Il benessere che proviene dallo stare insieme (2h) Il benessere che proviene dalle emozioni positive (2h) Il benessere che proviene dai desideri profondi (2h) Quattro incontri in orario curriculare	Modulo di orientamento formativo	8	Docenti, singoli raggruppamenti
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore

	competenze			
5	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (orario extracurricolare).	Tutoring	5	Docente tutor
			30 +	
6	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 15 ore in cui sviluppare orientamento attivo attraverso il sapere specifico di alcune specifiche discipline	Didattica orientativa/Orientamento formativo	15	Docenti del CdC
	Ore curricolari complessive di orientamento		45	
Attività extracurricolari ed extrascolastiche da aggiungere				

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV "Alla ricerca della strada"

CLASSI QUARTE – “Alla ricerca della strada”

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor

	plenario in Auditorium con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata)			
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^ ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Come organizzo la spedizione?	Modulo di	4	Docenti,
a	Attività preliminare.	orientame		singoli
	Proiezione del film "Moonrise Kingdom - Una fuga	nto		raggruppamenti
	d'amore" e discussione guidata	formativo		
3	Come organizzo la spedizione?	Modulo di	8	Docenti,
b	Com'è fatto il sentiero che sto percorrendo? (2h)	orientame		singoli
	Una cartografia della mia esistenza (2h)	nto		raggruppamenti
	Com'è fatta la mia bussola? (2h)	formativo		

	Provengo da e vado verso... (2h)			
	Quattro incontri in orario curriculare			
4	Partecipazione obbligatoria ad una giornata di Open Day proposta da un ateneo scelto dallo studente. L'assenza sarà giustificata dalla scuola. In alternativa, partecipazione alla giornata di orientamento alla scelta delle professioni presso il nostro Istituto	Incontro informativo	3	Studente
5	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
6	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi /individuali (in 7^ ora)	Tutoring	5	Docente tutor

			30 +	
	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto	Didattica	15	Docenti del CdC
	di 15 ore in cui sviluppare orientamento attivo	orientativa/		
	attraverso il sapere specifico di alcune specifiche	Orientamnto		
	discipline	formativo		

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V “E ora che faccio in giro per il mondo?”

CLASSI QUINTE – “E ora che faccio in giro per il mondo?”

Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all’uso della piattaforma e alla compilazione dell’e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7^ ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Fuori da qui, che aria tira?	Modulo di	3	Docenti,
a	Attività preliminare.	orientamento		singoli

	Proiezione del film “Il giro del mondo in 80 giorni”	formativo		raggruppamenti
	e discussione guidata			
3 b	Fuori da qui, che aria tira? Come mi vedo tra un anno? (2h) Quali sono le tensioni del mondo? (2h) Quali sono le mie tensioni? (2h) Un elenco di scenari possibili (2h) Il migliore dei mondi possibili (2h) Cinque incontri in orario curriculare	Modulo di orientamento formativo	10	Docenti, singoli raggruppamenti
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	10	CdC, docente tutor, docente orientatore
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio.	Tutoring	5	Docente tutor
	Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7^ ora)			
			30 +	

	Didattica orientativa. Il CdC stabilirà un pacchetto di 15 ore in cui sviluppare orientamento attivo	Didattica orientativa/	15	Docenti del CdC

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PROGETTO PROJECT MANAGER percorso formativo per le eccellenze

PROGETTO PROJECT MANAGER percorso formativo per le eccellenze

All'interno del percorso formativo, previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è deciso di aggiungere, alle normali materie già previste, anche un percorso formativo dedicato al "Project Management".

Gli alunni del corso saranno coinvolti sui seguenti argomenti:

- gli strumenti che normalmente si trovano in azienda per la gestione dei processi di business (ERP, MRP)

- una serie di "Soft Skills" come:

o lavorare in Team

o la gestione del tempo

o la pianificazione delle attività

o la capacità di ascolto e di comunicazione

- tecniche e strumenti di Project Management

- I tratti fondamentali di un Project manager (PM):

o Essere capace di pensare e decidere in autonomia in modo che ogni cosa in un progetto sia sottoposta ad un reality check.

o Essere un portatore di idee pratiche e funzionali oppure saperle far emergere dal team di

progetto.

o Essere innovativo nelle soluzioni adottate o nelle modalità per ottenerle.

o Avere un approccio confidenziale senza risultare arrogante con le persone in modo da metterle a proprio agio evitando quindi comportamenti aggressivi.

o Riuscire ad assumere un atteggiamento proattivo intendendo con questo non solo la capacità di anticipare i problemi ma anche quella di creare le condizioni perché i problemi possano essere facilmente superati.

In particolare i primi quattro punti sono fondamentali:

- Capacità di pensiero autonomo. Ogni project manager è sottoposto ad una serie di pressioni, di suggerimenti e di iniziative da parte dei vari stakeholders di un progetto. Tutto ciò dovrebbe essere accolto e sottoposto ad attente verifiche e analizzato razionalmente in modo da far emergere le decisioni più opportune.

- Idee pratiche e funzionali. Ogni project manager deve essere visto come un opinion leader nel proprio campo sia che giochi il proprio ruolo in chiave tecnica oppure metodologica. In particolare nella gestione delle "issues" di progetto è necessario saper indirizzare i problemi verso quelle risorse in grado di trovare le giuste soluzioni e poi applicarle all'interno del progetto. Ciò fa emergere la necessità di un ottimo presidio metodologico da parte del project manager ed almeno una buona conoscenza tecnica in modo da indirizzare correttamente i problemi.

- Capacità di innovazione. Ogni project manager deve operare in modo da raggiungere gli obiettivi assegnati dalla committenza. Ciò significa comprendere e interpretare i bisogni espressi in modo da saperli tradurre in soluzioni anche diverse da quelle inizialmente ipotizzate. La capacità di immaginare scenari alternativi è una capacità strategica in grado di apportare un enorme valore aggiunto ad un progetto soprattutto quando si traduce in apertura mentale da parte di tutti gli stakeholders.

- Confidenzialità senza arroganza. Un project manager deve essere in grado di mettere a proprio agio le persone sapendo modulare il proprio comportamento in funzione delle caratteristiche dei propri interlocutori. In generale l'ottica è quella di "essere molto morbidi con le persone" ma anche "molto determinati con i problemi da risolvere", separando in tal senso le persone dai problemi. Si tratta pertanto di dar vita ad un processo decisionale basato su criteri razionali e su dati oggettivi, valorizzando il contributo di ciascuno al processo decisionale e lavorando in modo

da abbassare il livello di emotività che a volte può ostacolarlo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dopo la parte teorica si è deciso di verificare il livello di apprendimento attraverso la simulazione pratica di un progetto.

La classe sarà divisa in gruppi formati da 4 o 5 alunni con i seguenti ruoli e responsabilità:

- 1 Project Manager (amministrazione del progetto)

- 1 Controller (controllo della parte economica del progetto)

- 2 o 3 specialisti tecnici (ricerca e realizzazione del progetto).

Ad ogni gruppo sarà assegnato un progetto diverso da sviluppare secondo la metodologia classica del Project Management:

1. Descrizione del progetto / Idea
2. Obiettivo e qualità che si intende raggiungere
3. Benefici o ritorno dell'investimento
4. Le risorse necessarie (risorse umane, economiche, specialità tecniche, strumenti, ...)
5. Piano delle attività
6. Piano di controllo
7. Budget di spesa
8. Cash flow

ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY: STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE DUBAI, FEBBRAIO

Il progetto "Studenti Ambasciatori Dubai", vedrà giovani delle scuole superiori vivere da protagonisti le dinamiche delle negoziazioni internazionali a Dubai, in concomitanza con il World Government Summit.

Dubai rappresenta il cuore pulsante degli Emirati Arabi Uniti e del Golfo: una città dai forti contrasti, dove il fascino moderno si intreccia con la tradizione orientale. Definita la città d'oro d'Arabia, la mecca del lusso e dell'avanguardia architettonica, Dubai diventa il centro di uno dei più prestigiosi meeting internazionali di Capi di Governo.

Il World Government Summit rappresenta, infatti, un'importante piattaforma di dialogo tra Capi di Stato, volto a palsmare le politche dei Governi del Mondo con l'obiettivo di garantire uno Sviluppo Sostenibile, di pace e prosperità. E' in tale contesto e in linea con la Mission del World

Government Summit, che Italian Diplomatic Academy, in collaborazione con il World Council for Youth and Diplomacy, organizza "Studenti Ambasciatori Dubai", dando agli studenti l'opportunità unica di vivere in prima persona, come giovani delegati, i meccanismi decisionali e di diplomazia internazionale. Gli studenti, infatti, non solo saranno impegnati in intense attività di dibattito, confronto, negoziazione, ma prenderanno anche parte ad incontri istituzionali con i rappresentanti della Diplomazia mondiale, presenti a Dubai.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto è valido per il riconoscimento PCTO, per un totale 170 ore, così organizzate: 30 ore di didattica frontale, 80 ore di ricerca e sviluppo, 60 ore di simulazione pratica.

STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE - NEW

YORK, MARZO//APRILE

Il programma offre agli studenti l'opportunità di vivere in prima persona i meccanismi decisionali internazionali, rivestendo il ruolo di ambasciatori delle Nazioni Unite direttamente a New York. Il progetto prevede un corso di formazione in Italia, a cadenza settimanale pomeridiana sviluppato in 10 moduli, organizzato in modalità blended (parzialmente online) e presenziato da docenti universitari, istituzioni nazionali e internazionali, nonché da funzionari delle principali agenzie delle Nazioni Unite presenti sul territorio italiano, che culminerà con una settimana di simulazione dei meccanismi di funzionamento dell'ONU: Future We Want Model United Nations, a Global Initiative for Young Leaders. Quest'ultima si svolgerà nel mese di Marzo e Aprile (periodo a scelta), a New York e rappresenta l'unica simulazione ad essere incentrata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite dell'Agenda 2030. La simulazione richiama oltre 2000 studenti provenienti da tutto il mondo e rappresenta, oltre alla Giornata Mondiale della Gioventù, il più grande meeting internazionale di giovani riuniti a scopo didattico.

Nel corso della settimana a New York gli allievi saranno chiamati a rappresentare i diversi Paesi, simulando processi diplomatici delle commissioni presenti alle Nazioni Unite, spaziando tra le molteplici problematiche di rilevanza internazionale di cui l'ONU usualmente si occupa, al fine di giungere a una risoluzione approvata, che sarà poi effettivamente tenuta in considerazione dai diplomatici di carriera presenti alle Nazioni Unite.

Si tratta, dunque, di un'esperienza unica nel suo genere che consente ai giovani di avvicinarsi in maniera diretta e concreta al mondo istituzionale internazionale, offrendo loro nuove prospettive e spunti orientativi per le prossime scelte future. Permette agli studenti di confrontarsi con altre culture e sperimentare meccanismi partecipativi, acquisendo inoltre una serie di competenze trasversali, ormai fondamentali nell'ambito di qualunque ambito lavorativo, quali la padronanza della lingua inglese, l'attitudine al lavoro di gruppo, la capacità di esprimersi in pubblico, leadership e gestione dello stress.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto è valido per il riconoscimento PCTO, per un totale di 170 ore, così organizzate: 30 ore di didattica frontale, 80 ore di ricerca e sviluppo, 60 ore di simulazione pratica.

Ciclo di incontri rivolto alle classi quinte a cura dell'agenzia per il lavoro Oggi Lavoro

N. INCONTRI	PROGRAMMA	
1	LA STESURA DEL CURRICULUM	2 ORE

2	LA STESURA DEL CURRICULUM: ANALISI DEI CURRICULA PRODOTTI	1 ORA
	RICERCA DEL PRIMO IMPIEGO	1 ORA
3	COLLOQUIO DI LAVORO CON SIMULAZIONE	2 ORE
	COLLOQUIO DI LAVORO	1 ORA
4		
	CONTRATTI DI LAVORO	1 ORA

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO UNIVERSITA' LIUC

Percorso di orientamento universitario che vuole dare ai partecipanti una panoramica delle facoltà proposte dall'Ateneo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il modulo dà diritto ad alcune ore di PCTO, se vengono frequentati regolarmente i moduli previsti.

PROGETTO SMART ROAD UNICATT

Progetto di orientamento per gli alunni della classe 4^ o 5^. Si tratta di un percorso di orientamento post-diploma per permettere agli allievi di scegliere il proprio futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il modulo dà diritto a alcune ore di PCTO, se le lezioni sono seguite regolarmente.

PROGETTO UNIVERSITA' STATALE

Orientamento post-diploma dedicato agli alunni che vogliono iniziare a costruire il proprio percorso futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La frequenza regolare dà diritto a ore di PCTO.

PROGETTO ACCENTURE

Job Lab Accenture è un progetto che ha l'obiettivo di formare gli studenti dell'ultimo biennio e del 5^ anno sulle soft skills, problem solving e le competenze specializzate, utili per il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Legalità/cittadinanza e Costituzione

L'Educazione alla Legalità rappresenta, nell'attuale momento storico in cui la nostra società diventa sempre più complessa e contraddittoria, uno degli aspetti fondamentali della formazione integrale della persona. Il periodo in cui stiamo vivendo si caratterizza infatti per un diffuso senso di insicurezza dove le tendenze individualistiche e l'incapacità di tollerare le differenze tendono a minare le basi democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza civile. Il Progetto alla legalità assume, di conseguenza, un'importanza rilevante atteso che per contenere l'incertezza che deriva da questa crisi di valori, occorre consolidare l'identità individuale e sociale, valorizzare le diversità legate alla propria storia e alle proprie radici, educare le giovani generazioni a valori come rispetto, uguaglianza, legalità e cittadinanza attiva. Tutto ciò rientra nei compiti educativi della scuola attraverso l'area Cittadinanza e Costituzione. Quest'area esprime la sintesi delle educazioni alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile, alla salute. La scuola dovrà dunque, come sancito dalla nostra Costituzione, garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana e favorendo il dialogo e il confronto. Questa idea progettuale di percorsi educativi e culturali mira a far accrescere la conoscenza e la consapevolezza del valore della legalità e delle norme che regolano la convivenza democratica al fine di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti rispettosi delle norme e favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio e di spirito critico, acquisendo consapevolezza della propria identità e dell'appartenenza ad una realtà territoriale. Per la piena realizzazione del progetto, sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con altre associazioni presenti sul territorio per pianificare insieme adeguati interventi didattici. La delineazione del Progetto sarà, quindi, articolata in obiettivi e percorsi formativi predeterminati, tenendo presente soprattutto l'esigenza di partire dalla rilevazione dei problemi e dei bisogni emergenti nella realtà sociale per pervenire all'acquisizione di adeguate conoscenze e alla loro conseguente traduzione in azioni e comportamenti positivi. Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico, in orario curriculare e/o extracurriculare qualora si prevedano uscite e attività aldilà dell'orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità nella scuola: educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana anche se sottoposta a misure restrittive della libertà personale attraverso la consapevolezza dei diritti e doveri con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile; - Riflettere sul principio della libertà personale e sulla funzione rieducativa della pena in favore del condannato; - Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; - A partire dall'ambito scolastico, assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili nel rispetto di sé e dell'altro; - Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; - Cogliere il senso e il privilegio di appartenenza ad uno "Stato di diritto" attraverso il coraggio di uomini che in esso hanno creduto e per esso hanno dato la vita. - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo sulle tematiche contemporanee relative alla sostenibilità economica e sociale - Sviluppare la consapevolezza del valore imprescindibile dei principi di uguaglianza, libertà e democrazia attraverso il confronto diretto con i luoghi e i testimoni delle pagine più drammatiche della storia dell'umanità. - Promuovere la conoscenza dei valori comuni dell'Europa e delle opportunità e i limiti sociali ed economici della complessità delle relazioni tra gli Stati.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	conferenze
	Aula generica

Dal disegno tradizionale al BIM 3D: il progettista del futuro

utilizzo di nuove tecnologie per la progettazione

Risultati attesi

Capacità di utilizzare un programma fondamentale per lo sviluppo di progetti legati al settore tecnologico

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Laboratorio di teatro

compagnia teatrale della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali ed espressive degli alunni, valorizzazione dell'individualità

Destinatari	Gruppi classe

Certificazioni linguistiche

corsi finalizzati al superamento degli esami di certificazione delle lingue straniere (L1, L2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e acquisizione di certificazioni QCER

Destinatari	Classi aperte parallele

Campionato nazionale delle lingue di Urbino

test preselettivi per accedere alla finale di Urbino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze in campo linguistico in linea con le competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte parallele

Erasmus+ KA1 e VET

Stage in Irlanda, Germania e Spagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo di competenze spendibili in campo scolastico, ma anche lavorativo, grazie alla valorizzazione interculturale. Gli obiettivi strategici del progetto sono i seguenti: Obiettivo strategico 1: Fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà - Obiettivo strategico 2: Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione - Obiettivo strategico 3: Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva - Obiettivo strategico 4: Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione".

Destinatari	Altro

Studenti-atleti ad alto livello

progetto sperimentale atto alla sottoscrizione del piano formativo personalizzato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Evitare la dispersione scolastica degli atleti di alto livello, favorendo un piano didattico personalizzato che permetta di organizzare i diversi impegni

Destinatari	Altro

Dipingi la tua aula

attività che permette agli alunni di ridipingere la propria aula prendendo coscienza dell'importanza del decoro scolastico e della cura degli ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

aule ridipinte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

contrasto al bullismo e al cyberbullismo

organizzazione di incontri volti a sensibilizzare gli alunni sul tema, promuovere il benessere, prevenire il disagio scolastico e comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra adolescenti, migliorare le competenze relazionali degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

costruire un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri, rafforzando l'autostima e l'identità personale, riconoscendo le proprie emozioni e migliorando in modo positivo la relazione con coetanei e adulti ai fini di una convivenza democratica migliore.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Affettività

L'obiettivo generale è di ampliare le conoscenze e i comportamenti responsabili degli adolescenti rispetto alla sessualità, così da prevenire comportamenti a rischio e sostenere uno sviluppo consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'accettazione di sé e del proprio corpo, il riconoscimento della propria identità sessuale e delle proprie emozioni (Approfondire le conoscenze relative ai vari aspetti della sessualità (anatomia e fisiologia maschile e femminile, ruoli sessuali, processi di corteggiamento ed innamoramento, primi approcci sessuali, metodi anticoncezionali e malattie sessualmente trasmissibili); prevenire comportamenti a rischio sviluppando uno stile decisionale efficace (consenso, rispetto dell'altro, identità di genere ed orientamento sessuale), sviluppare capacità comunicative e relazionali sulla tematica dell'affettività e della sessualità, promuovere tra i ragazzi la capacità di dialogare con le figure significative e far fronte ad eventuali situazioni di disagio, informare, al fine di modificare e sostituire, pensieri e percezioni erronee riguardo la sessualità (internet e sessualità, stereotipi, falsi miti o luoghi comuni legati alla sessualità)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi di Anacleto

Il progetto ha come scopo principale la diffusione fra i giovani dell' interesse per la Fisica, dando l'opportunità di affrontare problemi diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola. Mirano alla formazione di quelle competenze, strategiche e procedurali, che inducono la ristrutturazione delle idee e l'applicazione autonoma e consapevole del proprio sapere, con uno stile ludico che potenzia nei giovani lo sviluppo della creatività. L' analisi di situazione problematiche, la progettazione di percorsi risolutivi e di indagini sperimentali sono i principali temi di questa iniziativa, che rappresenta, quindi, un intervento formativo per gli alunni partecipanti. I risultati raggiunti dagli alunni nelle varie prove costituiscono materia di indagine

per sondare le competenze acquisite dai nostri studenti al di fuori del contesto prettamente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Giochi di Anacleto si propongono di valorizzare le "eccellenze" e dare un contributo all' orientamento degli interessi e delle capacità dei giovani e di svilupparne la curiosità scientifica. Gli alunni migliori avranno la possibilità di misurare le proprie conoscenze su prove di carattere generale. Ciò costituisce uno stimolo ed un incentivo all'apprendimento, un'occasione per discutere di Fisica a scuola in maniera poco formale e più coinvolgente di quanto avvenga nei corsi regolari. La partecipazione al progetto fornisce agli studenti una possibilità per verificare e valutare le proprie attitudini al fine di un consapevole orientamento e di comprendere il ruolo rilevante che la risoluzione dei problemi svolge nell'apprendimento della Fisica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Aula generica

Concorsi proposti dal dipartimento di Diritto

1) Concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati e rivolto agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il concorso invita gli studenti a presentare un elaborato in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore di uno o più princìpi della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza. 2) Progetto "Un giorno in Senato", rivolto alle classi del terzo e quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Il progetto, che si inscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua approvazione. Prevede per i vincitori incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama. 3) Concorso "SenatoAmbiente", rivolto alle classi del terzo e quarto anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Il progetto si propone di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il concorso, che si inscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, prevede che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire e svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva. 4. Il concorso " La Giustizia adotta la scuola" realizzato dalla Fondazione Occorsio di concerto con il MIUR; la nostra scuola è stata individuata quale unica scuola della provincia di Milano, è stata scelta una sola classe, che sarà seguita da un Tutor dell'Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze di Cittadinanza e Costituzione

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sicur@mente in rete

Sicur@mente in Rete L'ITET Maggiolini è scuola capofila del Progetto Sicur@Mente in Rete, che è stato sviluppato a partire dall'a.s. 2011-12 ed è risultato tra i vincitori del concorso "Cittadinanza, Costituzione e Sicurezza", indetto dal MIUR in collaborazione con il Ministero del Lavoro per diffondere, attraverso il mondo della scuola, una cultura di sicurezza, legalità e responsabilità sociale. Il progetto pone l'accento sull'uso sicuro, sano, corretto e consapevole delle nuove tecnologie digitali, di Internet e dei Social Network. Obiettivo è sensibilizzare all'utilizzo consapevole di Internet, dai social network, alla sicurezza, al cyber-bullismo ed alla pedo-pornografia. I destinatari sono in prima istanza gli studenti del quarto e quinto anno, che sono formati dagli insegnanti e da incontri con la Polizia Postale, in seconda istanza gli studenti delle scuole medie (II e III). Sono gli studenti del quarto e quinto anno a presentare il progetto (mediante una presentazione Power Point) agli studenti delle medie nelle loro scuole. Il progetto inizia nel secondo periodo del quarto anno con la formazione degli studenti (svolta dall'insegnante di Informatica, dagli studenti del quinto anno e con esperti della Polizia Postale). Le sessioni alle scuole medie si svolgono in una mattinata e sono svolte dagli studenti di quarta nei mesi di aprile e maggio, dagli studenti di quinta nei mesi di novembre e gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare alunni più giovani, tramite attività peer to peer circa i pericoli della rete e sviluppare le proprie competenze digitali anche nell'ottica della cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Accoglienza classi 1^

Progetto accoglienza per le classi prime Il progetto mira a consentire agli studenti, nella fase d'ingresso delle classi iniziali, l'acquisizione di più mature competenze relazionali, la conquista di una certa autonomia e il rafforzamento del loro patrimonio di conoscenze in funzione dei nuovi traguardi. Favorisce l'inserimento e l'integrazione degli studenti nella scuola secondaria, facendo loro conoscere l'ambiente in cui si opera ed informandoli circa i propri diritti e doveri in relazione al loro ruolo all'interno della scuola. Per gli studenti stranieri, o per eventuali situazioni di handicap, vengono predisposti degli interventi individualizzati elaborati nei dettagli dai singoli

C.d.C. Inoltre, tra gli obiettivi prioritari, c'è quello della dispersione scolastica. ACCOGLIENZA PRIMO GIORNO DI SCUOLA In palestra, il Dirigente Scolastico accoglierà le classi presentando loro “Il Maggiolini” e le sue caratteristiche principali con l’augurio di un buon anno scolastico. Il docente, a cui verrà assegnata la classe, si preoccuperà di riportare gli studenti in classe per iniziare la loro conoscenza. ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA GESTITE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PRESENTAZIONE: nell’arco della prima settimana, i docenti di Lettere, Sc. Motorie e Religione, attraverso i linguaggi di loro pertinenza (scrittura, corpo e immagine), faranno svolgere ai singoli studenti l’attività relativa alla presentazione di sé. Nel caso in cui dovessero emergere dati rilevanti, questi saranno comunicati in sede di C.d.C. A discrezione dei docenti potranno anche essere svolte ulteriori attività. LA SICUREZZA A SCUOLA: i docenti che utilizzano aule speciali (palestre e laboratori) dovranno indicare agli studenti le norme di sicurezza previste. Potrebbe essere previsto, inoltre, l’intervento in ogni classe del Responsabile della sicurezza che illustrerà le modalità del piano di evacuazione e le linee generali di sicurezza a scuola. USCITE DIDATTICHE: in conformità con quelli che sono gli obiettivi del progetto accoglienza, si predilige un’uscita didattica da effettuare entro la prima settimana di ottobre. Ogni anno scolastico verranno prese in esame le varie proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare un gruppo classe coeso e consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele

Musei d'impresa

Museimpresa è una rete unica a livello europeo e riunisce circa 70 musei e archivi di grandi, medie e piccole imprese italiane: un patrimonio straordinario e un racconto unico della storia produttiva e imprenditoriale italiana. Sul nostro territorio esistono due realtà museali imprenditoriali associate a Museimpresa: Officina Rancilio e Museo F.lli Cozzi che si propongono di promuovere la politica culturale dell'impresa, valorizzare gli archivi e i musei aziendali e favorire la diffusione di conoscenze e ricerche nei campi della museologia e dell'archivistica d'impresa. L'ITET Maggiolini collabora con queste realtà da più anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un sistema condiviso di pratiche afferenti l'ambito economico e turistico, permettendo agli alunni di avvicinarsi al mondo del lavoro.

FAI

Il FAI propone alle scuole di ogni ordine e grado un concorso, un'attività di scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico in linea con le recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica". Ai partecipanti viene chiesto di indagare i beni materiali e immateriali di valore identitario per il territorio di appartenenza, attraverso ricerche su internet, interviste e, solo se possibile, sopralluoghi e ricerche in biblioteca, per poi comunicarli alla cittadinanza, attraverso un "compito di realtà". Finalità: Avvicinare i ragazzi alle tematiche del paesaggio

italiano e dell'articolo 9 della Costituzione, stimolando il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-affiancare i docenti nella progettazione di attività nell'ambito di "Educazione Civica" attraverso materiali e iniziative didattiche interdisciplinari che coinvolgano in prima persona gli studenti; - fornire strumenti di lettura del paesaggio e di indagine del territorio di appartenenza; - promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del nostro Paese; - favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio.

Sport a scuola

Il Dipartimento di Scienze Motorie dell'istituto ha l'intento di promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, sviluppare uno sport etico, solidale e responsabile in tutta la popolazione scolastica, attraverso offerte sportive ed interventi specifici formativi e mirati. In particolare si propone i seguenti obiettivi: - ampliare le conoscenze motorie degli studenti; - diffondere una cultura motoria e sportiva; - rispettare gli avversari e i regolamenti proposti; - confrontarsi con altri studenti appartenenti a realtà diverse; - diffondere e radicare la cultura del fair play; - promuovere, come valore, i benefici dell'attività all'aria aperta. Come fulcro di tutte le attività proposte ed attuate dal Dipartimento di Scienze Motorie, vi è l'articolazione dell'orario strutturato per classi parallele, a cadenza mono-settimanale con blocchi orari di 2 ore consecutive. L'organizzazione e le modalità di lavoro delle singole lezioni prevedono una stretta collaborazione tra tutti i docenti di disciplina che concorreranno nello svolgimento delle attività proposte alle classi nei vari blocchi orari, con modalità di codocenza e per classi aperte. Per realizzare questi obiettivi la scuola, in collaborazione con il MIUR e con altre istituzioni, attuerà diverse iniziative sia in orario scolastico che extra-scolastico. Nello specifico verrà attivato con

rinnovo annuale il GSS Maggiolini (Gruppo Sportivo Studentesco) e verranno organizzati incontri con esperti provenienti dalle federazioni ufficiali, dalle relative associazioni arbitrali e dalle singole società sportive affiliate presenti sul territorio limitrofo. A tal proposito verranno coinvolti studenti appartenenti alle classi del triennio per l'attuazione della metodologia di apprendimento peer to peer. Tale impegno sarà riconosciuto agli studenti direttamente coinvolti tramite assegnazione di ore valevoli per l'attività di PCTO. Allo stesso modo i diretti partecipanti al GSS potranno far valere tali attività come credito formativo scolastico in sede di scrutinio finale. Saranno proposte uscite didattiche e viaggi d'istruzione relativi ad esperienze sportive non convenzionali, perlopiù in ambiente naturale, quali ad esempio giornata al parco avventura, rafting experience, settimana bianca, percorsi lombardi di trekking e arrampicata sportiva. Inoltre, il Dipartimento, con la collaborazione di enti esterni preposti, organizza corsi di formazione per la scoperta di professioni sportive quali: arbitro, cronometrista, refertista di gara, scouting e giornalista sportivo. L'istituto parteciperà ad eventi sportivi di interesse nazionale ed internazionale tramite l'attivazione di diverse iniziative dedicate (es. Iniziativa "Scuola a S. Siro").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tale insegnamento mira ai seguenti traguardi formativi: la coscienza della corporeità; l'ordinato dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità anche in riferimento

al progetto futuro di vita; la valorizzazione di un ambito privilegiato di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Debate

DEBATE è un progetto che si occupa di come parlare in pubblico e di come saper argomentare. Il progetto si propone di sostenere e stimolare i giovani ad assumere un ruolo attivo e di leadership nei processi decisionali, per essere cittadini attivi, partecipi e responsabili e a sostenere le proprie idee con competenza e intelligenza in un confronto attento e rispettoso tra interlocutori che sostengono posizioni contrarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiutano a sviluppare: - l’acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l’essere membro di

una comunità; - la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità; - l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro; - la valutazione critica delle informazioni; - i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione Consente quindi una vera e propria rifondazione di modelli, fornendo agli studenti strumenti per un'autonoma comprensione della realtà, anche politica.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Conversazione in madrelingua

Nell'istituto, ormai da anni, è attivo il progetto Assistente madrelingua programma SITE. L'assistente di madrelingua americana viene inserita nelle classi dell'istituto con cadenza bisettimanale, per riuscire a coprire quasi tutte le classi, in copresenza con le insegnanti di lingua inglese. Il progetto parte a ottobre o a gennaio e si conclude a fine maggio. Ogni anno, entro marzo, viene predisposta tutta la documentazione per la conferma dell'assistente o la richiesta di un nuovo assistente: vengono tenuti i contatti con i candidati nel corso di tutta l'estate per poter trovare loro un alloggio. All'arrivo si organizza l'accoglienza e si predispone un orario che viene adattato nel corso di tutto l'anno per soddisfare le esigenze di tutti i colleghi che richiedono il supporto dell'assistente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il contesto globalizzato impone di ripensare alle opportunità date ai ragazzi per operare ed essere cittadini del mondo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educapari

Il Progetto Educapari coinvolge gli studenti delle classi prime e terze. Gli alunni delle classi terze (due o tre studenti per classe), dopo 20 ore di formazione con operatori sanitari e psicologi, diventano tutor, pronti ad offrire le loro competenze ai ragazzi delle classi prime, cui terranno un incontro da due ore. L'anno successivo gli stessi studenti, rispettivamente nelle classi quarta e seconda, ripeteranno formazione e incontro su temi differenti. Nelle classi prime sarà invece tenuto un incontro sulle tematiche del primo anno. Il primo anno le tematiche sono inerenti al benessere personale, gestione delle emozioni e dinamiche di gruppo. Il secondo anno sarà su dipendenze e affettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni su tematiche quali la gestione dell'emotività, dei conflitti e il benessere in gruppo. L'attività si pone altresì l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in modalità di lavoro peer to peer.

Semi di Lampedusa

La rete educativa “Semi di Lampedusa”, coordinata dal Comitato 3 Ottobre (nato in memoria della tragedia del 3 ottobre 2013 a Lampedusa), riunisce scuole italiane ed europee con l'obiettivo di promuovere: la cittadinanza attiva, la consapevolezza sui fenomeni migratori, la cultura dell’accoglienza, la difesa dei diritti umani. Tra i promotori e sostenitori vi sono l’USR Sicilia (Ufficio Scolastico Regionale), scuole come l’I.C. Da Vinci - Carducci e l’Omnicomprensivo Europeo, oltre a numerose altre realtà scolastiche nazionali e internazionali. La rete organizza iniziative di grande valore simbolico ed educativo, tra cui: Scambi internazionali e laboratori tra studenti di diverse città (Bruxelles, Londra, Palermo, Agrigento...), Progetti didattici multidisciplinari ispirati a temi di memoria, solidarietà, migrazione e inclusione. Queste attività coinvolgono ogni anno migliaia di studenti e decine di scuole, favorendo un dialogo interculturale concreto e profondo, e seminando nei giovani i valori della giustizia sociale, dell’empatia e della responsabilità collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Area: Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica Gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza dei diritti umani e dei fenomeni migratori contemporanei. Aumento della partecipazione attiva a iniziative scolastiche ed extrascolastiche su legalità, accoglienza e diritti. Miglioramento delle competenze relative alla convivenza civile e al rispetto delle diversità. Area: Inclusione e Intercultura Sviluppo di atteggiamenti inclusivi verso studenti con background migratorio. Realizzazione di attività interculturali (laboratori, scambi, eventi) con la partecipazione di almeno X studenti. Crescita del senso di appartenenza a una comunità scolastica plurale e solidale. Area: Competenze trasversali e relazionali Potenziamento delle competenze comunicative, empatiche e collaborative tra pari. Aumento della capacità di ascolto, narrazione e riflessione sui temi della memoria e della giustizia sociale. Miglioramento dell'autonomia e dell'iniziativa personale degli alunni in attività di gruppo e cooperative. Area: Apertura al territorio e all'Europa Consolidamento di reti di collaborazione tra scuole italiane ed europee. Partecipazione ad almeno uno scambio o gemellaggio internazionale nell'arco del triennio. Creazione di prodotti condivisi (mostre, video, podcast, e-book) da presentare in eventi locali o internazionali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	conferenze

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Gruppo di lavoro salute e benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza di sé e del proprio benessere psicofisico all'interno della

comunità, anche grazie all'aiuto ed al supporto di professionisti esterni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ATTIVITA' PROGETTO SALUTE E BENESSERE A.S. 2024-2025

- Nutrizionista biologo dott. Caressa Lorenzo o dott. ssa Martina Malnati - CLASSI QUARTE

- Consenso nell'atto sessuale - CLASSI QUINTE

- Spettacolo teatrale Grancasinò – CLASSI TERZE

- Incontro con la Croce Rossa di Legnano – CLASSI QUARTE

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- contributo degli alunni partecipanti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dematerializzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambienti didattici digitali CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione permanente FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T. ECON. E TECNOL. - A. MAGGIOLINI - MITD57000B

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Maggiolini riconosce la valutazione come momento culminante del processo educativo. Questo va inteso come misurazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e come punto di partenza per una continua ridefinizione delle strategie didattiche. La valutazione vuole essere uno strumento propositivo e non un mezzo di punizione o di emarginazione dell'allievo. Non può pertanto prescindere da analisi puntuali delle conoscenze e competenze in ingresso, del loro sviluppo in itinere e del loro parziale o completo raggiungimento, sia all'interno delle diverse ripartizioni annuali dell'attività didattica, sia al termine dei due cicli (primo biennio e triennio conclusivo) in cui si articola il percorso scolastico.
In merito si richiama la vigente normativa di riferimento, in particolare:
- Il DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione degli alunni);
- La CM n.89/2012 che a sua volta richiama la norma MIUR n. 3320/2010;
- La CM n. 4/2011;
- La Legge 107/2015.

Di seguito il numero delle verifiche stabilito dal Collegio Docenti:
n. ORE PER MATERIA 1/2
N. VERIFICHE TRIMESTRE 2
N. VERIFICHE PENTAMESTRE 3

n. ORE PER MATERIA più di 2
N. VERIFICHE TRIMESTRE 3
N. VERIFICHE PENTAMESTRE 4

Criteri e metodologia

La valutazione è il compito più delicato, oneroso e complesso che la scuola deve svolgere e affrontare con la consapevolezza formativa di un dovere - diritto da esplicare con competenza, autorevolezza, discrezione e rispetto nei confronti degli studenti. Nella scuola dell'autonomia, la valutazione è un fattore di importante qualificazione ed è intesa nella sua dimensione bidirezionale, interattiva e produttiva di conoscenze.
Il tempo scolastico, supportato da un'articolata programmazione, sarà organizzato in modo dinamico ed efficace, al fine di permettere una serrata e stimolante sequenza di apprendimento, assimilazione e restituzione delle conoscenze, a cui faranno prontamente seguito interventi di recupero e di approfondimento. In tal senso, la didattica modulare e per unità disciplinari permetterà una adeguata scansione e distribuzione di contenuti e verifiche.
Di seguito viene riportata la griglia di valutazione alla quale i docenti fanno riferimento. Tale griglia potrebbe subire aggiustamenti ai fini del successo formativo dell'alunno può essere poi da ciascun dipartimento disciplinare o da ciascun docente.
Ogni dipartimento predispone delle griglie che vengono utilizzate per la valutazione delle prove scritte, pratiche e orali.
Nella valutazione si terrà conto anche dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, dei graduali miglioramenti e più in generale, dell'evoluzione dell'apprendimento dell'allievo.
Per dare la possibilità alle famiglie di rendersi conto delle effettive carenze evidenziate, viene data agli studenti la possibilità di riprodurre una copia del compito scritto, ai sensi della Carta dei Servizi e dell'art. 22 Legge 241/90 e della circolare n. 15 del 22/09/20.
Per il triennio relativo agli anni scolastici 2022-2023, 2023-24, 2024-25 si prevede che il consiglio di classe, dopo gli scrutini intermedi, programmi ed attui le attività di recupero con le seguenti modalità:
- individuare la natura delle carenze,
- indicare gli obiettivi dell'azione di recupero,
- individuare modalità, argomenti e date indicative di verifica,
- comunicare l'esito delle verifiche alle famiglie.

In caso di carenze o esiti negativi verranno attuate tempestive strategie di recupero curricolare o extracurricolare. Si riportano di seguito le principali attività di sostegno e di recupero svolte dai docenti per prevenire l'insuccesso scolastico:
- Recupero in itinere.
- Recupero e/o consolidamento di argomenti.
- Tutoring Peer to Peer.
- Percorsi personalizzati di apprendimento.
- Scuola in ospedale.
- Corsi di recupero/ sostegno e attività correlate.
- Didattica domiciliare.

vvvvv

Allegato:

Griglie-di-Valutazione- orale COMPLETA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione:
La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DM 183/24 per il secondo ciclo. Dall' a.s. 24/25 l'insegnamento dell'Ed. Civica viene organizzato in UDA concentrate in un' unica settimana dedicata. In sede di scrutinio i docenti del Consiglio di Classe formulano la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi utili, raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dell'UDA e del relativo prodotto finale.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. La valutazione prende in esame lo svolgimento di un compito di realtà che potrà essere svolto singolarmente o a gruppi e che sarà successivamente valutato, tramite l'uso di una griglia di osservazione, con voto singolo o comune al gruppo.
Per la formulazione delle valutazioni delle conoscenze e delle abilità (verifiche scritte, interrogazioni, prove pratiche) è utilizzata la gamma di misurazione che va da 2 a 10.

Allegato:

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE e SCHEDA DI OSSERVAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia di valutazione del comportamento degli studenti. Si ricorda che dall' a.s. 24/25, in base alla normativa vigente, il voto di condotta pari a 5 prevede la non ammissione all'anno successivo. Per coloro i quali il voto sia pari a 6 nella valutazione intermedia è previsto il coinvolgimento in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale.
Per coloro delle classi intermedie che abbiano un voto pari a 6/10 a fine anno scolastico, il giudizio resterà sospeso e verrà assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva da svolgere durante il periodo estivo. In caso di mancata consegna o voto insufficiente l'alunno/a non sarà ammesso/a alla classe successiva.
Nel caso in cui l'alunno/a con voto pari a 6/10 sia della classe 5^, dovrà presentare un elaborato critico da discutere in sede di colloquio orale dell'Esame di Stato.
Per gli alunni sospesi fino a due giorni è previsto il coinvolgimento in attività di approfondimento delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
Per gli alunni sospesi per più di due giorni: svolgimento da parte della studentessa o studente di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate (elenchi predisposti dal MIM)

Allegato:

Griglia di valutazione della condotta degli studenti .pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come da delibera del collegio docenti, la non ammissione alla classe successiva è prevista per gli studenti che presentano due insufficienze gravi e un'altra insufficienza non grave.
Durante lo scrutinio finale, ciascun consiglio di classe, per gli studenti che presentino una o più discipline insufficienti, procede ad una valutazione della possibilità dell’alunno di raggiungere gli obiettivi entro il termine dell’anno scolastico, mediante lo studio personale o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
Solo in questo caso, per tali studenti, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede e predispone le attività di recupero.
In caso di sospensione del giudizio finale, all’albo dell’Istituto viene riportata solo l’indicazione della “sospensione del giudizio”.

Subito dopo le operazioni di scrutinio finale, si comunicano alle famiglie le decisioni, per iscritto tramite la messaggistica del registro elettronico, indicando le specifiche carenze ed i voti proposti nello scrutinio. Contestualmente o nelle settimane successive, vengono comunicati gli interventi finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.
Se i genitori non ritengono di avvalersi del recupero della scuola, debbono comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

Validità dell'anno scolastico:
-visto il DPR 22 giugno 2009, n. 122;
-vista la C.M. n. 20 del 4 marzo 2011 relativa al calcolo del monte ore e che sancisce la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
-vista la delibera del Collegio Docenti che stabilisce le seguenti deroghe a quanto previsto dall' art. 14comma 7 del citato DPR per le assenze dovute a:
-gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
-terapie e/o cure programmate;
-donazioni di sangue;
-partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
-adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27febbraio1987);
-problemi familiari e/o personali a causa dei quali lo/la studente/studentessa deve auto-mantenersi agli studi ed è quindi costretto/a a svolgere un'attività lavorativa anche in orario scolastico;
- Assistenza a familiari in stato di degenza, qualora la composizione del nucleo familiari la renda necessaria (documentata).

Per tutti gli/le studenti/studentesse interessati/e, è necessario produrre tempestivamente adeguata documentazione che comprovi i motivi delle assenze. In caso contrario, nello scrutinio finale, il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporterà la non ammissione alla classe successiva o all' Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente, per l'ammissione all'esame di Stato è necessario aver frequentato

almeno tre quarti del monte ore annuale; non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Gli elementi che concorrono all'attribuzione del credito sono:
• media dei voti;
• assiduità alla frequenza scolastica;
• interesse e partecipazione al dialogo educativo;
• collaborazione nelle attività/progetti extra curricolari;
• partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
• la partecipazione ad attività organizzate da enti pubblici;
• partecipazione ad attività od esperienze extra-scolastiche documentate:
• esperienze di volontariato;
• esperienze in campo artistico e dei beni culturali;
• vincitore di concorso su temi legati ai contenuti del corso di studi;
• altri titoli che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi;
• attività sportiva effettuata continuativamente.

Si ricorda però che il punteggio massimo della fascia di attribuzione potrà essere conferito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9. Si allega la tabella di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Screenshot_17-12-2024_84844_www.mim.gov.it.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è caratterizzato dalla crescente presenza della realtà BES, maggiormente concentrata nelle classi del primo biennio : problematiche certificate e non, sempre più complesse e specifiche, hanno infatti richiesto l'intervento immediato della scuola , delle famiglie e de gli enti esterni che collaborano. Anche la presenza di studenti con disabilità certificate dal la L.104 è esponenzialmente aumentata , passando da 1 a 1 4 , e portando in Istituto la presenza di 9 docenti di sostegno e 5 educatori (su 7 richiesti) . Le ore totali di sostegno , assegnate all'Istituto , sono state così distribuite in modo diverso a seconda delle necessità.

Il corpo docente sta prendendo sempre più consapevolezza di tale situazione e dei relativi piani d'intervento che è necessario attivare. I coordinatori di classe e i relativi C.d.C. hanno positivamente collaborato per la rilevazione BES e l'attivazione di tutti i percorsi didattici personalizzati (BES, PDP e PEI).

Molto intensificata è stata la collaborazione, per l'attività di pianificazione e monitoraggio relativa alla situazione degli studenti con disabilità, tra la figura della Funzione Strumentale, gli insegnanti di sostegno e gli educatori.

Tra le attività del GLI si segnalano:

1. Ascolto e mediazione tra le diverse parti in causa per giungere ad una corretta risoluzione del problema .

2. Ascolto e dialogo con le famiglie dei nuovi iscritti, soprattutto durante le attività di orientamento in entrata o a seguito delle iscrizioni, a supporto dell'attività della segreteria didattica. Come primo segno di accoglienza i colloqui con le famiglie sono molto graditi e sempre più richiesti. La nuova utenza mostra di essere adeguatamente informata sulle procedure BES e le attività di Inclusione e gradisce percepire che tipo di attenzione può aspettarsi dal nostro Istituto nell'ambito BES. Fin ora il riscontro è stato positivo.

3. Supporto e consulenza prestata a tutti i docenti , in fase di elaborazione PEI e PDP o controllo e interpretazione delle certificazioni pervenute.

4. Predisposizione PAI .

5. Opportunità di formazione e aggiornamento

Attivare una corretta politica Inclusiva significa porre attenzione in modo particolare alla didattica personalizzata e individualizzata, che permette di applicare efficacemente le nuove metodologie didattiche. Ad esempio, poter lavorare a classi aperte e per livelli, dà la possibilità di personalizzare e individualizzare al massimo la didattica, potenziando le competenze di ciascuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione degli alunni per stabilire se sia necessario un PEI a obiettivi minimi o uno differenziato. Creazione (sull' apposita piattaforma COSMI) e condivisione di tutto il CdC di un documento in cui vengono individualizzati i programmi e le strategie messe in atto al loro raggiungimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e docenti del CdC. Il PEI viene letto, approvato e sottoscritto dalle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione ai GLO e ad un canale aperto di comunicazione con i docenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Altro (colloqui con le famiglie)

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola integra ed include gli alunni in difficoltà e con disagio attraverso le politiche di inclusione stabilite dall' Unione Europea. L'individuazione dell'alunno come persona in situazione di BES è riconducibile a tre categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. In questi casi il Consiglio di classe, rilevate le problematiche e valutata la necessità educativa, elabora percorsi personalizzati quali PEI (L.104/1992); PDP (L. 170/2010); PDP (Direttiva 27.12.2012). Si veda anche il già citato Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017. Alunni con disabilità (L.104/1992) Il diritto allo studio degli alunni con disabilità è garantito in base alla legge n.104 del 1992. La valutazione degli alunni con disabilità si basa sul PEI, piano educativo individualizzato, in cui ci sono i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni, il PEI prevede due alternative: > il raggiungimento di obiettivi minimi: - ricerca dei contenuti essenziali delle discipline - sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa - predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali > il raggiungimento di obiettivi differenziati: - contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni. Alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) si basa sul PDP (piano didattico personalizzato), che consente di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee, sulla base di una elaborazione collegiale. Vengono così definiti gli

strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e le misure dispensative che mirano alla realizzazione del successo scolastico. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale Per gli alunni che non rientrano nelle patologie previste dalla legge 104/92 e che necessitano di strategie e metodologie di intervento correlate a esigenze educative speciali, la legge di riferimento è la 170 dell'8 ottobre 2010. Di fronte ad alunni con bisogni speciali, l'orientamento è quello di elaborare percorsi specifici con la possibilità per la scuola di stilare una scheda di osservazione oppure un PDP (piano didattico personalizzato) allo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più adatte e, allo stesso tempo, fissare i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'inserimento alle superiori è agevolato e facilitato dalla possibilità di reperire sulla piattaforma dedicata le informazioni relative all'alunno, utili al fine di stendere un PEI il più individualizzato possibile. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, lo svolgimento del percorso di PCTO permette all'alunno di prendere consapevolezza del proprio progetto di vita, indirizzandosi verso una facoltà universitaria o un inserimento nel mondo del lavoro.

Approfondimento

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Attivare una corretta politica Inclusiva significa porre attenzione in modo particolare alla didattica personalizzata e individualizzata, che permette di applicare efficacemente le nuove metodologie didattiche. Ad esempio, poter lavorare a classi aperte e per livelli, dà la possibilità di personalizzare e individualizzare al massimo la didattica , potenziando le competenze di ciascuno.

P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1 4
Persone con disabilità alla vista	0
Persone con disabilità all'udito	2
Persone con disabilità psicofisica	12
Disturbi evolutivi specifici	106
DSA	96
ADHD/DOP	8
Borderline cognitivo	4
Altro	7
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
Socio - economico	4
Linguistico-culturale	16
Disagio comportamentale/relazionale	5
Altro	3
Totali	148

% su popolazione scolastica	13,99%	
N° PEI redatti dai GLHO (GLI)	14	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	106	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	28	

1. Risorse professionali specifiche,	prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento generale BES, gestione dei documenti, pianificazione orario docenti di sostegno ed educatori, gestione GLO, relazioni con le famiglie ed Enti esterni.	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 (F.ne Strumentale)	Sì
Psicopedagogisti e affini	1 (Sportello d'ascolto)	Sì

esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		Sì
COINVOLGIMENTO DELLE FIGURE:		
Coinvolgimento docenti curricolari		Sì / No
	attraverso...	
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: GLO	Sì
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: GLO	Sì

Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: GLO	Sì
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì

CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (cooperative educatori)	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No

			Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
			Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
			Altro:	
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3 - 4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X	

Valorizzazione delle risorse esistenti		X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		X
Altro:		
Altro:		

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

-

I compiti della funzione strumentale : Rileva gli alunni BES presenti in istituto; Effettua colloquio in ingresso con famiglie e alunni di nuova iscrizione; Incontra la famiglia e l'equipe multidisciplinare che ha redatto la diagnosi al fine di definire le metodologie didattiche e educative più adeguate all'alunno; Offre consulenza ai docenti sulla metodologia didattica e l'adozione di misure dispensative e strumenti compensativi; Attua percorsi formativi e di accoglienza per i nuovi docenti; Accoglie e incontra i famigliari e gli alunni stranieri; Predispone e mette in atto corsi di Italiano L2; Predispone e raccoglie la modulistica per PDP-BES (svantaggio linguistico); Pianifica i progetti per l'integrazione culturale e linguistica; Offre consulenza ai Consigli di classe per l'adozione di strategie e tecniche pedagogiche , metodologiche e didattiche inclusive. Partecipa al GLI e coordina i GLO; Aggiornamento e gestione, in collaborazione con la sig.ra Ornella Mazza della segreteria didattica , della piattaforma Dada 2.0 e SIDI; Gestione e monitoraggio della piattaforma COSMII per la stesura dei PEI. DOCENTI DI SOSTEGNO: Funzioni : Rileva la presenza in Istituto di studenti con disabilità e certificazione 104; Accoglie studenti e rispettive famiglie di studenti con disabilità con certificazione 104; Predispone progetto educativo e PEI il collaborazione con il cdcl; Condivide , con la famiglia ed eventuali educatori ed enti certificatori , la proposta PEI che verrà poi approvata e condivisa col D.S. e l'intero c.d.cl; Programma e organizza in collaborazione con il c.d.cl. le attività scolastiche in

relazione alla realizzazione del progetto educativo predisposto; Partecipa al GLI/ GLO; Condivide con le componenti del c.d.cl. e la famiglia eventuali variazioni e modifiche al PEI; Tiene monitorata la situazione specifica dello studente e comunica con tutte le parti chiamate in causa alla realizzazione del suo progetto di vita. ASSISTENTI EDUCATORI: L'assistente educatore è assegnato al fine di favorire la costruzione di relazioni positive e per il raggiungimento dell'autonomia personale . Funzioni : Partecipa alla realizzazione del progetto educativo , alla elaborazione e condivisione del PEI; Collabora alla programmazione ed organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; Collabora alla continuità dei percorsi educativi e didattici; Collabora nell'attuazione dei progetti relativi all'autonomia personale e sociale. COORDINATORE DI CLASSE e C.d.C: Svolgono una funzione di " ponte " tra le linee di azione predisposte dal GLI e le singole situazioni all'interno dei gruppi classe . Funzioni: Confermano ed eventualmente integrano l'azione di monitoraggio già effettuata in prima battuta dal GLI; Esaminano le certificazioni e le eventuali diagnosi su orientamenti già predisposti dal GLI; Predispongono i diversi piani di individualizzazione e personalizzazione della didattica inclusiva attraverso l'elaborazione dei PDP su modelli predisposti dal GLI; Propongono al D.S. i diversi piani predisposti (PDP) e procedono all'approvazione di comune accordo con la famiglia e l'intero GLO; Mettono in atto quanto predisposto nei PDP e PEI attivando una continua azione di azione, monitoraggio e valutazione delle singole situazioni predisponendo , se necessario , eventuali variazioni e adeguamenti . COLLEGIO DOCENTI: Su proposta del D.S., il Collegio Docenti, approva il PAI e l'esplicitazione, nel PTOF, di un concreto impegno programmatico per l'inclusione . ALUNNI: Proposti e adeguatamente selezionati dai singoli c.d.cl. effettuano attività di tutoring e peer education. ATA :

I compiti della funzione strumentale :

Rileva gli alunni BES presenti in istituto;

Effettua colloquio in ingresso con famiglie e alunni di nuova iscrizione;

Incontra la famiglia e l'equipe multidisciplinare che ha redatto la diagnosi al fine di definire le metodologie didattiche e educative più adeguate all'alunno;

Offre consulenza ai docenti sulla metodologia didattica e l'adozione di misure dispensative e strumenti compensativi;

Attua percorsi formativi e di accoglienza per i nuovi docenti;

Accoglie e incontra i famigliari e gli alunni stranieri;

Predispone e mette in atto corsi di Italiano L2;

Predispone e raccoglie la modulistica per PDP-BES (svantaggio linguistico);

Pianifica i progetti per l'integrazione culturale e linguistica;

Offre consulenza ai Consigli di classe per l'adozione di strategie e tecniche pedagogiche , metodologiche e didattiche inclusive.

Partecipa al GLI e coordina i GLO;

Aggiornamento e gestione, in collaborazione con la sig.ra Ornella Mazza della segreteria didattica , della piattaforma Dada 2.0 e SIDI;

Gestione e monitoraggio della piattaforma COSMII per la stesura dei PEI.

DOCENTI DI SOSTEGNO:

Funzioni :

Rileva la presenza in Istituto di studenti con disabilità e certificazione 104;

Accoglie studenti e rispettive famiglie di studenti con disabilità con certificazione 104;

Predispone progetto educativo e PEI il collaborazione con il cdcl;

Condivide , con la famiglia ed eventuali educatori ed enti certificatori , la proposta PEI che verrà poi approvata e condivisa col D.S. e l'intero c.d.cl;

Programma e organizza in collaborazione con il c.d.cl. le attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo predisposto;

Partecipa al GLI/ GLO;

Condivide con le componenti del c.d.cl. e la famiglia eventuali variazioni e modifiche al PEI;

Tiene monitorata la situazione specifica dello studente e comunica con tutte le parti chiamate in causa alla realizzazione del suo progetto di vita.

ASSISTENTI EDUCATORI:

L'assistente educatore è assegnato al fine di favorire la costruzione di relazioni positive e per il raggiungimento dell'autonomia personale .

Funzioni :

Partecipa alla realizzazione del progetto educativo , alla elaborazione e condivisione del PEI;

Collabora alla programmazione ed organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;

Collabora alla continuità dei percorsi educativi e didattici;

Collabora nell'attuazione dei progetti relativi all'autonomia personale e sociale.

COORDINATORE DI CLASSE e C.d.C:

Svolgono una funzione di " ponte " tra le linee di azione predisposte dal GLI e le singole situazioni all'interno dei gruppi classe .

Funzioni:

Confermano ed eventualmente integrano l'azione di monitoraggio già effettuata in prima battuta dal GLI;

Esaminano le certificazioni e le eventuali diagnosi su orientamenti già predisposti dal GLI;

Predispongono i diversi piani di individualizzazione e personalizzazione della didattica inclusiva attraverso l'elaborazione dei PDP su modelli predisposti dal GLI;

Propongono al D.S. i diversi piani predisposti (PDP) e procedono all'approvazione di comune accordo con la famiglia e l'intero GLO;

Mettono in atto quanto predisposto nei PDP e PEI attivando una continua azione di azione, monitoraggio e valutazione delle singole situazioni predisponendo , se necessario , eventuali variazioni e adeguamenti .

COLLEGIO DOCENTI:

Su proposta del D.S., il Collegio Docenti, approva il PAI e l'esplicitazione, nel PTOF, di un concreto impegno programmatico per l'inclusione .

ALUNNI:

Proposti e adeguatamente selezionati dai singoli c.d.cl. effettuano attività di tutoring e peer education.

ATA :

Riconosce pienamente l'importanza del suo ruolo nella segnalazione (ai singoli docenti o alla Dirigenza didattica) di comportamenti problematici o inadeguati;

Interviene con la giusta competenza , discrezione e sensibilità che sono richieste dalle situazioni contingenti;

Collabora sul piano amministrativo facendosi carico di quelle pratiche burocratiche necessarie alla realizzazione di percorsi interni ai P.D.P.

In quest'ottica l'Istituto s'impegna ad informare le famiglie su:

- Strategie didattiche che di volta in volta la scuola progetta per un apprendimento quanto più possibile sereno e inclusivo;

- Risultati ottenuti;

- Possibili ricalibrature dei percorsi posti in essere.

Il compito di assicurare la continuità del rapporto verrà assegnato a un docente della classe accogliente (non necessariamente il coordinatore) o, se risulterà strategicamente più idoneo, ad un docente con funzione di tutor , in stretta collaborazione con la F.ne Strumentale e referente BES dell'Istituto.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto ha avviato da qualche anno un percorso di forte riflessione sulle problematiche dell'inclusione. Tale azione, a volte strutturata e a volte no, ha indotto il corpo docente e l'intera Istituzione scolastica del "Maggiolini", all'acquisizione di maggiore maturazione e maggiori consapevolezze, portando a regime alcune strategie didattiche inclusive fin ora sperimentate a "macchia di leopardo". Questo percorso ha portato ad una stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) più attento all'inclusione e ad un impegno programmatico basato su una lettura mirata del grado di Inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento in tal senso.

Allegato:

farmaco salvavita.pdf

Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il Dirigente scolastico riceve su appuntamento.

Gli orari di apertura al pubblico delle due segreterie sono i seguenti:

SEGRETERIA DIDATTICA	ORARI
Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:00 alle ore 8:30 Dalle ore 11:00 alle ore 12:00 Dalle ore 13:00 alle ore 13:30
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	**ORARI**
Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 10:00 alle ore 12:00 Dalle ore 13:30 alle ore 14:00

Il nostro Istituto ritiene sia fondamentale, nella realizzazione del processo educativo e formativo, migliorare il rapporto scuola-famiglia attraverso la creazione di canali di comunicazione più semplici e trasparenti.

I genitori hanno diritto a partecipare alla vita della scuola attraverso i momenti istituzionali

previsti, tra i quali i Consigli di Classe aperti e le assemblee dei delegati dei genitori, realizzate periodicamente dalla scuola. Possono, inoltre, incontrare i docenti nell'ora settimanale prevista o, se necessario, in qualunque altro momento preventivamente concordato, anche online.

Si ricorda che il canale ufficiale di gestione dei rapporti scuola/famiglia è il registro elettronico, ove i genitori, muniti di credenziali, possono accedere al sistema di prenotazione dell'appuntamento con il docente.

I docenti o lo Staff del D.S. hanno, inoltre, facoltà di mettersi direttamente in contatto con i familiari e/o di procedere alla prenotazione, tramite registro elettronico di un colloquio ove, per ragioni di ordine educativo o didattico, se ne riscontri la necessità.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Camillo Befani: Collaboratore del DS (Docente Vicario)	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico risulta costituito dal Primo Collaboratore del Ds (Docente Vicario), Prof. Camillo Befani, dal Secondo Collaboratore, Prof. Domenico Griffo e dalla Prof.ssa Laura Castelli, Funzione Strumentale finalizzata alla realizzazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa, dal Docente responsabile PNSD. I Docenti dello staff contribuiscono in maniera e misura differente, ciascuno in relazione alla specificità del proprio incarico all'organizzazione/coordinamento/ gestione delle diverse attività organizzative e gestionali.	3
Funzione strumentale	Si occupano di quei settori per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse e monitorare i servizi. PTOF (Prof.ssa Laura Castelli), INCLUSIONE (Prof.ssa Laura Miduri), UDA (Prof.ri Baù e Ciovati), RAPPORTI CON IL TERRITORIO (Prof.ssa Isabella Rezzonico), ORIENTAMENTO (Prof.sse Anna Grittini, Federica Re Fraschini), PCTO (Prof.ssa Isabella Rezzonico).	8

Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti e gestione della didattica e delle dinamiche dei gruppi di lavoro. I capi di dipartimento sono i seguenti Proff.: Fumagalli Brunati Garegnani Tizzoni Vassiaeva Prada Fedrizzi Rezzonico Raele Re Cecconi Giarrusso Colombo Converso Ferrario Miduri La Rosa	16
Responsabile di laboratorio	Gestione e controllo dei materiali e degli spazi dei laboratori presenti a scuola. I responsabili sono i seguenti Proff.: Fedrizzi (lab. Leonardo) Gallo (palestra 1) Morlacchi (palestra 2-4) Caspani (Avogadro) Caspani (Pacioli) Raele (lab. fisica) Di Vito (lab. chimica) Ferrario (topografia) Sartirana (lab. Dante).	8
Animatore digitale	Il prof. Gianluigi Ferrario si occupa di implementare le competenze digitali degli studenti e professori tramite l'acquisto di strumenti digitali innovativi e la predisposizione di progetti mirati	1
Coordinatore dell'educazione civica	La Prof.ssa Patrizia Converso si occupa di predisporre un curriculum di istituto per educazione civica	1
Coordinatore attività ASL	Referente Covid: Prof. Antonio Cascione.	1
Referente Rapporti con il Territorio	La Prof.ssa Isabella Rezzonico organizza le attività di PCTO e incontri e collaborazioni con enti del territorio.	1
Coordinatori di classe	Gestione e coordinamento della classe	44
NIV	Nucleo interno di valutazione delle attività organizzate dalla scuola. Si compone delle seguenti figure: - Dirigente Scolastico; - Il Vicario, Camillo Befani, - I proff. Federica Re Fraschini,	11

	Laura Castelli, Patrizia Converso, Mariangela Re Cecconi, Laura Miduri, Andrea Filippo Ciovati, Antonio Cascione, Gianluigi Ferrario e Isabella Rezzonico	
Referente PON	Il Prof. Domenico Griffo collabora con il gruppo di lavoro per ottenere finanziamenti PON	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • facente funzione del DS	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Attività di gestione del registro elettronico e organizzazione e supporto allo Staff della Dirigente Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Gestione del PCTO, attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Gestione del progetto legalità Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di supporto scolastico con recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di recupero delle competenze linguistiche e preparazione agli esami di certificazione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AD24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività di supporto allo Staff del DS Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Figura direttiva che svolge attività di organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili
Ufficio per la didattica	Gestione del rapporto con gli studenti, le famiglie e i docenti
Ufficio Amministrativo	Gestione di tutte le pratiche amministrative della scuola

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LIUC DI CASTELLANZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DISTRETTO DEL COMMERCIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BOSCH

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ENTI COMUNALI DELLA ZONA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' STATALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE LA FABBRICA DI SANT'AMBROGIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NEXT LEVEL ETS- SALONE DELLO STUDENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La “Scuola che promuove salute”

Assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale-organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche.

Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza

significativamente il successo formativo, nell' ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curricolo...

Definisce i propri curriculi di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI TEATRO

Attività teatrale per i docenti. Il corso prevede un'ora e mezza settimanale, da gennaio a maggio e si svolge nei locali dell'Istituto. La formazione è pensata anche per migliorare il dialogo educativo tra docenti e studenti poiché permette di lavorare sul sé rendendo evidenti e rielaborando le proprie emozioni, il proprio vissuto e i propri stili didattici. Il ciclo di incontri si conclude con uno spettacolo aperto a tutte le componenti che vivono la realtà della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI LINGUA INGLESE

Corso per l'acquisizione di una certificazione linguistica inglese di livello base e di una certificazione di livello medio-alto, anche in funzione dell'avvicinamento alla metodologia CLIL. I corsi si tengono una volta a settimana, per un'ora e mezza, presso il nostro Istituto che è anche accreditato come Ente fondatore Cambridge. Per questo anno scolastico i corsi di formazione sono stati svolti con i fondi del PNRR DM 65/2023.

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera

del PNF docenti	
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Peer review • lezioni dialogate ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODOCENZA

La compresenza in un'ora di lezione tra docenti di discipline diverse è un'attività che arricchisce il bagaglio culturale degli studenti, abituandoli a ragionare in maniera trasversale. La codocenza viene svolta soprattutto nelle classi 5^, anche in vista dell'esame di stato. La scuola mette a disposizione dei docenti un pacchetto di ore che possono essere utilizzate per approfondire determinati argomenti oppure per svolgere unità didattiche di apprendimento. I docenti creano una comunità che attua e condivide buone pratiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Il corso è reso obbligatorio dalla legge 81/06 e prevede l'aggiornamento in materia di sicurezza scolastica.

Destinatari	tutti i docenti che non abbiano svolto un corso negli ultimi tre anni di scuola.
Modalità di lavoro	• lezioni tenuti da docenti formatori esperti in materia
Formazione di Scuola/Rete	attività obbligatoria per legge.

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI COSTELLAZIONI FAMILIARI

Le costellazioni familiari sono una tecnica energetica messa a punto da Bert Hellinger, con lo scopo di sciogliere i blocchi e gli irretimenti per portare pienezza nella vita e viverla consapevolemente. Trattandosi di ambito lavorativo, il focus principale degli incontri sarà ovviamente la scuola nelle sue più diverse sfumature. E' proprio così che le costellazioni familiari, quando applicate a un altro campo diventano sistemiche, poichè ogni contesto, è un "sistema": all'interno di ogni sistema ci sono ordini, dinamiche e relazioni proprie di quell'ambiente. La finalità del progetto è quella di portare benessere nel proprio lavoro, in classe e nella scuola, lavorando sulla propria consapevolezza, presenza e sul proprio ruolo. Mettendosi in gioco, l'insegnante non solo si apre a una crescita personale e professionale, ma dona anche una grande opportunità alla Scuola, e quindi a colleghi, studenti e genitori, di rinnovo, sviluppo e progresso.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GIORNALINO DI

EMPOWERMENT

Sensibilizzare i docenti su tematiche relative all'inclusione attraverso la pubblicazione di un giornalino divulgativo a cadenza semestrale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER UDA

La progettazione di un'UDA (Unità Didattica di Apprendimento) è un processo educativo che prevede la definizione di obiettivi, attività e metodi per facilitare l'apprendimento degli studenti. Un'UDA è una strategia didattica che integra contenuti, competenze e modalità di valutazione, e viene generalmente realizzata in un contesto scolastico, ad esempio per un modulo di insegnamento o una sezione di un programma annuale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INTEGRATA

Corso per docenti e Dirigenti Scolastici " La didattica integrata: un approccio metodologico e euristico alla progettazione didattica per competenze". Il corso si divide in tre fasi per un totale di 40 ore. Vi è la fruizione asincrona di sei moduli, una sessione online di questions and answers sulle tematiche affrontate e una esperienza di visiting presso una scuola ospitante. I corsisti dovranno

anche svolgere un elaborato finale con oggetto la didattica integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

I docenti svolgeranno un corso di 5 ore disponibile sulla piattaforma ELISA sui temi della peer education, per avviare programmi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

LA FORMAZIONE PERMANENTE

LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La legge 107/2015 commi 121-125 afferma che la “formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria , permanente e strutturale ”. La formazione è organizzata, pertanto, in base alle necessità emerse dai questionari somministrati a tutti gli insegnanti. I corsi di formazione / aggiornamento maggiormente necessari negli scorsi anni risultavano:

Corsi di formazione obbligatori per la legge 81/06;

Corsi con esperti e pedagogisti su metodologie e strategie didattiche quali:

-i diversi stili di apprendimento;

-la gestione del gruppo classe;

-le attività interdisciplinari;

-le nuove pratiche didattico-metodologiche (flipped classroom , gamefication , ambienti didattici per l’apprendimento ecc.)

-la promozione del successo formativo;

-l’inclusione e il benessere psicofisico (DVA - DSA - BES)

-l'utilizzo di nuove tecnologie.

Formazione in relazione al PCTO ;

Corso di teatro: attività pensata per migliorare il dialogo educativo tra docenti e studenti, in linea con le metodologie didattiche più innovative ;

Codocenza;

Corso di lingua inglese per i docenti che vogliano migliorare le proprie conoscenze della lingua, anche in funzione di una certificazione o dello svolgimento di moduli CLIL.

Nel corrente anno scolastico verrà individuato un gruppo con funzioni di supporto alla Funzione Strumentale NIV e PTOF per riconoscere le effettive necessità formative della componente docenti e dar vita a una serie di attività utili e dalla ricaduta pratica.

Piano di formazione del personale ATA

Corso di aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AREA RGS: CORSO DI FORMAZIONE SULLE ASSEBZE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line